



**Istituto Professionale per
l'Industria, l'Artigianato e i Servizi
"Galileo Galilei" di Bolzano**

**Documento del
Consiglio della Classe 5 OD
Servizi sociosanitari -
Odontotecnico**



**Esame di Stato
Anno Scolastico 2019 – 2020**

Indice generale

L'ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO"	3
Il profilo professionale.....	4
Il quadro orario e il corpo docente	5
Elenco candidati classe 5 OD	6
PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE.....	7
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	9
Cittadinanza e Costituzione	10
PRESENTAZIONE PROGRAMMA.....	11
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA.....	12
SCHEDA 1 – Lingua e letteratura italiana	15
SCHEDA 2 - Storia	17
TEDESCO II LINGUA.....	19
LINGUA INGLESE	25
MATEMATICA	28
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	32
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	36
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	40
GNATOLOGIA.....	49
DIRITTO PRATICO COMMERCIALE, LEGALE, SOCIO-SANITARIO	53
ALLEGATI Delibere del Collegio docenti per la valutazione	56
FIRME.....	69

Indirizzo
Servizi Socio – Sanitari
Articolazione
Arti Ausiliarie delle Professioni
Sanitarie, Odontotecnico

Il profilo professionale

L'indirizzo di istruzione professionale dell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" si propone di formare tecnici con adeguate basi tecnico-scientifiche, con capacità idonee alla progettazione e costruzione di protesi dentali fisse e mobili e in grado di programmare autonomamente un piano di lavoro per la costruzione delle protesi.

Il corso nel biennio post-qualifica, pur valorizzando anche le basi letterarie, storiche, giuridiche e scientifiche, tende a sviluppare capacità pratiche specifiche e corrispondenti acquisizioni tecnologico-scientifiche che permettano una profonda cognizione e consapevolezza delle attività pratiche svolte, e la capacità di analizzare, criticare e progettare gli elementi protesici supportati dai saperi delle discipline dell'area professionalizzante: diritto, gnatologia, scienza dei materiali e laboratorio odontotecnico.

Il curriculum quinquennale seguito dai candidati è articolato in un primo biennio con prevalenza delle ore concernenti l'area comune e un successivo triennio con prevalenza delle attività inerenti all'area d'indirizzo, in cui gli studenti effettuano anche le attività specifiche dell'area professionalizzante che si concretizzano in contatti col mondo del lavoro con continui scambi di informazioni ed esperienze sia con tecnici odontotecnici privati, durante l'attività di stage, sia con personale qualificato di istituzioni pubbliche: con il reparto di odontoiatria dell'Ospedale di Bolzano il nostro Istituto ha stipulato una apposita convenzione.

Al termine del quinto anno gli allievi possono sostenere:

- l'esame di stato per l'acquisizione del titolo di tecnico odontotecnico;
- l'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di odontotecnico.

La naturale conclusione del corso è l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi formativi del corso sono il raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata:

- formazione culturale polivalente;
- conoscenza tecnologica-scientifica inerente al ramo specialistico;
- conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della biomeccanica dell'apparato masticatorio;
- conoscenza delle caratteristiche di impiego dei materiali e dei processi di lavorazione e delle leghe e dei materiali più innovativi impiegati nel campo dentale.

Il possesso delle seguenti abilità:

- utilizzo di macchinari con tecnologie avanzate;
- utilizzo del Personal Computer nei linguaggi essenziali;
- realizzazione di protesi fisse in metallo-resina e metallo-porcellana e protesi mobili tradizionali e su impianti;
- riparazione di protesi totali;

e delle seguenti capacità:

- di espressione linguistica, logico interpretativa e rielaborativa;
- di organizzazione del proprio lavoro - di consultazione di riviste, schede tecniche e manuali;
- di conoscenza e applicazione della normativa vigente in merito alla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Il quadro orario

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE SETTIMANALI
Discipline area comune		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ZANONI Barbara	3
STORIA	ZANONI Barbara	2
TEDESCO II LINGUA	CARLIN Martina	3
LINGUA INGLESE	SCIBELLI Francesca	2
MATEMATICA	SCIGLIUOLO Marco	3
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	PERSELLI Carla	2
RELIGIONE	SOMMA Giancarlo	1
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO		16
Discipline area di indirizzo		
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	FURLAN Bruno	9
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	RIOLO Marcello BENTIVOGLI Diego	5
GNATOLOGIA	SCOLA Massimo	4
DIRITTO PRATICO COMMERCIALE, LEGALE, SOCIO-SANITARIO	SIBILLA Claudio	2
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO		20

COORDINATRICE DI CLASSE: CARLIN Martina

ELENCO CANDIDATI CLASSE 5 OD

1	AZIRI Nesrin
2	BALDESSARI Sarah
3	CASTORINA Giuseppe
4	CATIZONE Mariabianca
5	CAVETTI Sofia Giovanna
6	DALIPI Klaus
7	DYRMISHAJ Samanta
8	EL HOUAMMADI Hajar
9	EMINOVA Elisabeta
10	FACCIOLO Alessandro
11	FRANCESCONI Valentina
12	KALLAMOQI Bajram
13	KOLOSKI Hristijan
14	LORENZI Irene
15	MOHAMMAD ZADEH AGHDAM Parisa
16	PAPA Martina Andrea
17	PERROJ Iriini
18	RAISSI Hajar
19	ROSCA Stefan
20	SERPOTTA Valentina
21	ZANDONÀ' Fabrizio

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe quinta Odontotecnici è composta da ventuno studenti (14 femmine e 7 maschi), di cui undici non di madrelingua italiana. Nessuno ha ripetuto la quinta classe. Tutti gli alunni sono esonerati dall'ora di religione.

Tenendo conto delle variazioni del corpo docente, di normale avvicendamento per l'indirizzo, nell'arco del triennio c'è stata continuità didattica in quasi tutte le materie.

A conclusione del triennio solo una parte della classe ha sviluppato competenze più che soddisfacenti o buone in tutte le discipline, mostrando un atteggiamento collaborativo, un interesse per le attività di studio ed una partecipazione attiva alle attività laboratoriali. Il resto della classe, pur avendo raggiunto nel complesso gli obiettivi stabiliti, ha lavorato con interesse, partecipazione e impegno discontinui.

Alcuni alunni presentano ancora qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nell'espressione orale, che però in alcuni casi sono riusciti a compensare con uno studio adeguato e costante. Per quanto riguarda l'insegnamento di tedesco (L2) si evidenzia la notevole disomogeneità del gruppo classe per la presenza di livelli linguistici molto diversi.

Il gruppo classe non si è dimostrato, nel corso degli anni, particolarmente coeso.

Il comportamento della maggior parte degli alunni è stato generalmente corretto nei confronti dei docenti e dei compagni.

La frequenza non sempre regolare, la partecipazione e l'impegno non sempre costanti di una parte degli alunni ha, talvolta, contribuito a rallentare lo svolgimento dei programmi in alcune discipline.

Molti degli alunni hanno dimostrato nel tempo di essere comunque maturati in relazione alle rispettive situazioni di partenza.

Gli insegnanti, per lo svolgimento del loro programma, hanno adottato percorsi modulari, utilizzando molteplici strumenti didattici, al fine di ottimizzare l'apprendimento delle materie. A tale proposito si rimanda alla documentazione specifica di ogni disciplina così come per la metodologia didattica, le abilità e conoscenze acquisite e le tipologie di verifica.

Dal giorno 5 marzo 2020, a causa della pandemia di COVID-19, sono state sospese le lezioni in presenza. Come previsto dai decreti ministeriali, è stata messa in atto la Didattica a distanza secondo diverse modalità offerte dal Registro elettronico e dalle varie piattaforme digitali. Una parte dei docenti ha utilizzato prevalentemente la Didattica e l'Agenda del Registro elettronico per caricare materiale, spiegazioni e approfondimenti, ed assegnare compiti agli alunni; la comunicazione docente-alunno è avvenuta tramite la email istituzionale LASIS. Alcuni docenti si sono avvalsi delle piattaforme digitali, come Zoom, per svolgere videolezioni, e di chat per interagire con gli alunni.

I docenti di Scienze dei materiali dentali, Laboratorio odontotecnico, Diritto e Scienze motorie hanno fatto videolezioni accordandosi di volta in volta con gli alunni riguardo l'orario, rispettando l'indicazione di non programmare più di due videolezioni al giorno.

Per quanto riguarda la valutazione, le conoscenze e le competenze di ogni singolo alunno sono state accertate mediante prove scritte, test, interrogazioni orali e valutate secondo apposite griglie che tengono conto sia delle conoscenze acquisite che delle competenze e dei progressi in itinere.

La valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti e dei concetti fondamentali delle singole discipline;
- capacità espositiva, correttezza e proprietà linguistica;
- progressi in itinere;
- capacità di rielaborazione personale di conoscenze e metodologie apprese.

Si allega copia delle delibere del Collegio dei docenti, di dicembre e di aprile, relative ai criteri di valutazione.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

PCTO - MODULO PROFESSIONALIZZANTE

<p>IN AZIENDA: PRESSO LABORATORI ASSOCIATI ACCREDITATI</p> <p>Si è svolto dal 25 novembre al 6 dicembre 2019 presso laboratori accreditati al posto della normale attività didattica ed è sottoposto a valutazione da parte del titolare del laboratorio o del tutor, prof. Furlan.</p>	Ore: 80
<p>IN OSPEDALE: PRESSO REPARTO DI ODONTOIATRIA (OSPEDALE DI BOLZANO)</p> <p>Si è svolto con cadenza mensile ed è sottoposto a valutazione da parte del tutor ospedaliero, il capo reparto di odontoiatria Dott. Fontanella, e di quello scolastico, il prof. Scola.</p>	Ore: 16
<p>PRESSO LA SCUOLA SUPERIORE CLAUDIANA</p>	Ore: 8

Informazioni più dettagliate sul PCTO dei singoli alunni nell'arco del triennio vengono allegate.

Gli studenti hanno frequentato regolarmente e l'esito è stato positivo per tutti.

GIUDIZIO DEL PCTO

1	AZIRI Nesrin	POSITIVO
2	BALDESSARI Sarah	POSITIVO
3	CASTORINA Giuseppe	POSITIVO
4	CATIZONE Mariabianca	POSITIVO
5	CAVETTI Sofia Giovanna	POSITIVO
6	DALIPI Klaus	POSITIVO
7	DYRMISHAJ Samanta	POSITIVO
8	EL HOUAMMADI Hajar	POSITIVO
9	EMINOVA Elisabeta	POSITIVO
10	FACCIOLO Alessandro	POSITIVO
11	FRANCESCONI Valentina	POSITIVO
12	KALLAMOQI Bajram	POSITIVO
13	KOLOSKI Hristijan	POSITIVO
14	LORENZI Irene	POSITIVO
15	MOHAMMAD ZADEH AGHDAM Parisa	POSITIVO
16	PAPA Martina Andrea	POSITIVO
17	PERROJ Irini	POSITIVO
18	RAISSI Hajar	POSITIVO
19	ROSCA Stefan	POSITIVO
20	SERPOTTA Valentina	POSITIVO
21	ZANDONÀ' Fabrizio	POSITIVO

Cittadinanza e Costituzione

Premesso che la normativa più recente prevede di dedicare una parte del colloquio dell'esame di Stato della scuola secondaria di secondo grado alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, si è attribuito il compito di avvicinare i giovani ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà alla base della Costituzione soprattutto all'insegnamento del diritto e della storia.

La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo dei principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

Per far acquisire strumenti di cittadinanza attiva, la referente di Cittadinanza e Costituzione dell'Istituto, la prof.ssa Zannantonio, ha progettato per le classi quinte un percorso mirato:

- caratteri generali della Costituzione italiana,
- i dodici principi fondamentali della Costituzione,
- la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo,
- il principio di uguaglianza e le discriminazioni.

Rientrano tra gli argomenti di Cittadinanza e Costituzione anche tematiche, trattate nelle varie materie, riguardanti:

- la sicurezza sul lavoro,
- la privacy,
- la legislazione sociale,
- il rispetto, la violazione e la conquista dei diritti umani

Per dettagli si rimanda ai programmi delle singole discipline.

OBIETTIVO DELLE LEZIONI DI CITTADINANZA

- Saper comprendere il particolare momento di unione e sintesi politica e culturale che ha caratterizzato l'approvazione della Carta Costituzionale italiana.
- Conoscere alcuni fondamentali principi costituzionali che impregnano il tessuto stesso della nostra società e che la caratterizzano.

**LINGUA E LETTERATURA
ITALIANA
E
STORIA**

PRESENTAZIONE del PROGRAMMA di ITALIANO e STORIA

Classe: 5 OD

Docente: Barbara Zanoni

Ore curricolari: ITALIANO 3 – STORIA 2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnante conosce la classe, complessivamente, da cinque anni, anche se una parte degli alunni in prima era inserito in un altro gruppo classe. Nel suo complesso, la classe 5OD, nel corso di questi anni, ha evidenziato un interesse ed una partecipazione generalmente adeguati ed un comportamento di norma corretto nei confronti di insegnanti e compagni.

Una parte degli alunni ha dimostrato un impegno ed una partecipazione costanti, raggiungendo risultati più che soddisfacenti, alcuni anche buoni, talvolta ottimi. Alcuni alunni, pur riuscendo alla fine, nella maggior parte dei casi, a raggiungere risultati sufficienti, non sempre hanno dimostrato la necessaria motivazione ed un interesse ed una partecipazione adeguati in classe e nello studio a casa; altri, invece, hanno evidenziato lacune e debolezze, che non sono sempre state compensate dal dovuto impegno.

Alcuni degli alunni presentano ancora qualche difficoltà nella produzione scritta, di cui si è tenuto debitamente conto nella valutazione degli elaborati, dando un peso minore agli errori ortografici e morfosintattici. Alcuni di questi alunni hanno ancora qualche difficoltà anche nell'espressione orale, che però alcuni hanno compensato con uno studio appropriato.

Una parte degli alunni ha evidenziato un soddisfacente livello di autonomia nello studio e nella preparazione.

La frequenza della maggior parte degli alunni è stata regolare, nonostante alcune eccezioni ed alcune assenze, entrate posticipate o uscite anticipate, talvolta anche *strategiche*.

Dal 5 marzo l'attività didattica si è svolta a distanza (DAD), secondo le seguenti modalità, sia per quanto riguarda la letteratura italiana che la storia:

- la docente ha caricato nella Didattica del Registro elettronico il materiale per gli alunni, testi in prosa o in poesia, guidati attraverso annotazioni (soprattutto per la poesia), note, analisi del manuale ed esercizi di comprensione ed analisi, riassunti, talvolta scansioni dei libri di testo, specialmente per gli alunni, che non hanno potuto recuperarli alla chiusura dell'istituto;
- la docente ha utilizzato l'Agenda del Registro elettronico per assegnare compiti e consegne agli alunni;
- gli alunni hanno inviato gli schemi, gli esercizi, i temi ed i test svolti e le richieste di chiarimenti e spiegazioni alla docente, utilizzando la email Lasis.

La comunicazione tra docente ed alunni è stata costante in questa modalità, anche se, durante questo periodo, un numero molto esiguo di alunni non si è fatto sentire con regolarità e talvolta non ha inviato i compiti assegnati.

OSSERVAZIONI E COMMENTI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I programmi svolti, in entrambe le materie, non corrispondono completamente a quelli preventivati, come quantità e come approfondimento degli argomenti. Le modifiche apportate ai programmi di letteratura italiana e di storia, sono dovute, soprattutto ai tempi, che, insieme alla sospensione delle lezioni in presenza dall'inizio di marzo, si sono rivelati più stretti di quanto previsto, in quanto la classe, nella prima parte dell'anno, è stata impegnata in numerose attività dell'area professionalizzante, come il PCTO, e di orientamento ed approfondimento di tematiche come Cittadinanza e costituzione, e nella frequenza di corsi di recupero (due settimane in gennaio).

Questo, unito alle difficoltà linguistiche manifestate da un certo numero di alunni, ha reso talvolta difficile poter effettuare un discorso continuo, in grado di consentire una buona assimilazione degli

argomenti trattati, rendendo necessario concentrare l'attenzione su un numero inferiore di argomenti.

A tutt'oggi sono ancora in sospeso alcune valutazioni di materiali, che verranno aggiunte anche dopo il 15 maggio, rendendo possibili delle variazioni nelle valutazioni del profitto fatte alla data della stesura della presente relazione.

Non è stato possibile svolgere la simulazione della Prima prova d'esame, in quanto era prevista nel periodo della sospensione delle lezioni in presenza, ma gli alunni hanno svolto tre temi delle tipologie previste per il nuovo Esame di stato (e cinque nell'A.S. 2018/19).

PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO

ITALIANO:

Attualmente, poco meno della metà della classe ha raggiunto un profitto complessivamente sufficiente o, in qualche caso, più che sufficiente; cinque alunni hanno raggiunto un profitto soddisfacente e quattro un profitto buono o ottimo.

In molti casi permangono insicurezze, sia nell'esposizione scritta che orale.

STORIA:

Gli argomenti affrontati sono stati assimilati ed elaborati con risultati, ad ora, per circa la metà della classe complessivamente soddisfacenti; cinque alunni hanno raggiunto un profitto buono o ottimo, mentre cinque alunni hanno raggiunto la sufficienza, manifestando difficoltà nello studio e, soprattutto, un impegno non sempre costante.

METODOLOGIA UTILIZZATA

All'inizio dell'anno scolastico si sono illustrati la programmazione, sia nei contenuti che, quando possibile, nei tempi di realizzazione, le modalità delle verifiche scritte ed orali ed i criteri di valutazione con le relative griglie di correzione.

Sia per quanto riguarda la storia che per l'italiano, gli alunni sono stati guidati nell'organizzazione dello studio, in particolare nel selezionare i nuclei fondamentali dei testi da comprendere ed esporre e nel corso dell'anno scolastico si è cercato di rafforzare l'uso di una terminologia ed un lessico adeguati, cercando di analizzare tematiche storiche e letterarie, quando possibile avvalendosi di confronti interdisciplinari.

ITALIANO: Nel corso degli ultimi tre anni scolastici si sono affrontate la metodologia della scrittura, come la stesura dei vari tipi di testo, le norme ortografiche, la correzione della produzione scritta, e di esposizione, come l'ordine di presentazione degli argomenti, il lessico, la completezza delle frasi.

STORIA: Il programma ha trattato i principali avvenimenti storici e l'insegnante, attraverso la lezione frontale, ma anche la lettura autonoma e guidata del testo e la discussione, ha indicato agli alunni i contenuti fondamentali, per aiutare e stimolare soprattutto i più deboli ad acquisire una certa autonomia.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Anche durante il periodo della Didattica a distanza, sono stati utilizzati i testi in adozione, che rappresentano il mezzo più idoneo per fare acquisire conoscenze dirette e per migliorare le competenze linguistiche. I testi sono stati letti e commentati dall'insegnante e dagli alunni durante le lezioni.

Sono state anche utilizzate fotocopie da altri testi per approfondimenti, semplificazioni o riassunti di contenuti, specialmente nella seconda parte dell'anno.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

ITALIANO e STORIA

Le prove scritte sono state gradualmente elaborate, soprattutto dalla quarta, secondo le nuove tipologie della prima prova dell'esame di stato, particolarmente le tipologie B e C, più consone a un istituto professionale.

Nella correzione della produzione scritta si sono utilizzate le griglie elaborate secondo gli indicatori forniti dal Ministero; le griglie sono allegate al programma svolto.

Tutti i compiti in classe possono essere considerati una sorta di simulazione, essendo state utilizzate le tracce fornite dal Ministero, parzialmente o per intero, o tracce simili.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al profitto ed ai progressi ottenuti, anche della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nel portare il materiale didattico richiesto, dell'impegno profuso e dell'eventuale miglioramento ottenuto.

Dal 5 marzo 2020 nella valutazione si è tenuto conto delle indicazioni espresse nella delibera del Collegio docenti.

Bolzano, 15 maggio 2020.

L'INSEGNANTE

<p style="text-align: center;">ANNO SCOLASTICO 2019/2020</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA MODULARE SVOLTO DI ITALIANO CLASSE 5 SEZIONE OD Docente: prof.ssa BARBARA ZANONI</p>		COLLEG INTERD	VERIFICHE/ VALUTAZIONE
<p style="text-align: center;">I.P.I.A.S. GALILEO GALILEI - BOLZANO</p>		ABILITÀ/ COMPETENZE	METODI
MODULO	CONTENUTI	COLLEG INTERD	VERIFICHE/ VALUTAZIONE
<p>0) MODULO TRASVERSALE: Educazione linguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> Controllo e correzione di un proprio testo scritto, con approfondimenti su sintassi, morfologia, punteggiatura e lessico Analisi del testo in prosa ed in versi. Esposizione dei criteri ed esercitazioni per lo svolgimento delle nuove tipologie testuali dell'esame di stato (Tipologia A-analisi testo letterario in versi o in prosa; Tipologia B-Analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi scritti in classe ed a casa Correzione individuale e collettiva degli elaborati svolti 	<p>VERIFICHE: competenze operatorie, capacità di lettura ed esposizione, comunicazione, problematizzazione, commento</p> <p>Modalità: Temi dell'esame di stato o similari Interrogazioni orali Test con domande aperte brevi o brevi trattazioni</p>
<p>1) Positivismo, Naturalismo, Verismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Positivismo, Realismo, Naturalismo, Verismo – caratteristiche principali (fotocopia) Henry Ford (fotocopia) - Da La mia vita e la mia opera: Lavoro in fabbrica e catena di montaggio (fotocopia) Charles Dickens (fotocopia) - Da Tempi difficili: Coketown (fotocopia) Emile Zola (fotocopia) - Da Germaniale: La miniera (p. 78) - Da L'Assommoir: Gervaise e l'acquavite (fotocopia) Giovanni Verga (fotocopia) - Da Vita dei campi: Rosso Malpelo (fotocopia) - Da I Malavoglia: Le novità del progresso viste da Aci Trezza (p. 144) 	<p>Collegamenti soprattutto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> storia tedesco inglese <p>Tematiche affrontate nei vari testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> il lavoro; il disagio sociale; la guerra; l'ideale di bellezza; il rapporto con la natura, l'ambiente; la crisi dei valori del Novecento 	<p>VALUTAZIONE: utilizzo di apposite griglie</p>
<p>2) MODULO: Il Simbolismo e la narrativa decadente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <i>Letteratura della crisi</i> - Decadentismo e Simbolismo (fotocopia) Charles Baudelaire - Da I fiori del male: L'albatro (fotocopia) Gabriele D'Annunzio (fotocopia) - Da Il piacere: L'attesa di Elena (fotocopia) - Da Il piacere: Il ritratto dell'esteta (p. 220) - Da Alcyone: La pioggia nel pineto (p. 232) 	<p>DA G. VERGA IL PROGRAMM A È STATO SVOLTO IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> Esercizi sui testi 	

<p>3) MODULO: Le Avanguardie: il Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le Avanguardie: Futurismo (fotocopia) Filippo Tommaso Marinetti <ul style="list-style-type: none"> - <i>Manifesto del Futurismo</i> (fotocopia) - Da Zang Tumb Tumb: <i>Bombardamento</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Esporre in modo chiaro, completo e critico quanto appreso, argomentando il proprio punto di vista 		
<p>4) MODULO: Il romanzo tra la fine dell'800 e l'inizio del '900</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il nuovo romanzo europeo: il romanzo del primo '900 in Europa e in Italia (fotocopia) Luigi Pirandello (fotocopia) <ul style="list-style-type: none"> - Da Uno, nessuno e centomila: <i>Il naso di Moscarda</i> (p. 453) - Da Novelle per un anno: <i>Nell'albergo è morto</i> (fotocopia) 			
<p>5) MODULO: Lirica e narrativa di guerra del primo Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> Primo e secondo dopoguerra - La poesia (<i>Ermetismo</i>) – La prosa (<i>Neorealismo</i>) (fotocopie) POESIA: Giuseppe Ungaretti (fotocopia) <ul style="list-style-type: none"> - Da L'allegria: <i>San Martino del Carso</i>; <i>Veglia</i>; <i>Fratelli</i>; <i>Soldati</i> (p. 554-558) Eugenio Montale (fotocopia) <ul style="list-style-type: none"> - Da Ossi di seppia: <i>Valmorbia</i> (fotocopia) Salvatore Quasimodo (fotocopia) <ul style="list-style-type: none"> - Da Giorno dopo giorno: <i>Uomo del mio tempo</i> (fotocopia) PROSA: Primo Levi (fotocopia) <ul style="list-style-type: none"> - Da Se questo è un uomo: <i>Shemà</i> - lirica iniziale (fotocopie); - Da Se questo è un uomo: <i>Sul fondo</i> (p. 110) 			
<p>6) OPERA INTEGRALE: 1984 di G. Orwell</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utopia e distopia Biografia, opere, pensiero dell'autore Lettura integrale del romanzo, in classe e a casa, con esercizi di analisi mirati 	<ul style="list-style-type: none"> Inquadrare il testo nel suo contesto storico- letterario e commentarlo adeguatamente Individuare personaggi, situazioni, contesti, tematiche 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi testuale, anche guidata, ed esercizi Analisi di aspetti strutturali, contenuti e situazioni 	

Bolzano, 15 maggio 2020.

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE

I.P.I.A.S. GALILEO GALILEI - BOLZANO		ANNO SCOLASTICO 2019/2020 PROGRAMMA MODULARE SVOLTO DI STORIA CLASSE 5 SEZIONE OD Docente: prof.ssa BARBARA ZANONI			
MODULO	CONTENUTI	ABILITÀ/COMPETENZE	METODI	COLLEG INTERD	VERIFICHE/VALUTAZIONE
1) MODULO: Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Le grandi potenze all'inizio del Novecento <ul style="list-style-type: none"> - Trasformazioni di fine secolo – La seconda rivoluzione industriale (p. 16) - Le condizioni di vita degli operai nella seconda metà dell'800 (fotocopie) - Un difficile equilibrio (p. 18) - L'età giolittiana (p. 21) • CITTADINANZA: Le suffragette (fotocopia) - La questione d'Oriente (p. 25) - L'emigrazione italiana tra fine '800 e inizio '900 (fotocopie) • La Prima guerra mondiale: <ul style="list-style-type: none"> - Da un conflitto locale alla guerra mondiale (p. 34) - Sarajevo, la scintilla che innesca l'incendio (p. 35) - Le ragioni profonde della guerra (p. 36) - Una guerra di logoramento (p. 40) - L'Italia in guerra (p. 43) - La svolta del 1917 e la fine della guerra (p. 45) - Il dopoguerra e i trattati di pace (p. 48) • La rivoluzione russa e lo stalinismo (fotocopie) <ul style="list-style-type: none"> - La Russia all'inizio del secolo - Le due rivoluzioni russe - Il governo bolscevico e la guerra civile - La nascita dell'URSS - La dittatura di Stalin - L'industrializzazione dell'URSS 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: nazionalità; impero multinazionale; riformismo; istruzione; emigrazione • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione sociale e politica internazionale ed italiana del periodo • Riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra le caratteristiche attuali dell'Italia e quelle del periodo 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lettura guidata del manuale e dei documenti con produzione di riassunti per lo studio individuale • Visione di film o documentari • Discussioni su cause e conseguenze di fatti storici 	Collegamenti soprattutto con: <ul style="list-style-type: none"> • italiano • tedesco • inglese • diritto 	VERIFICHE: competenze operatorie, capacità di lettura ed esposizione, comunicazione, problematizzazione, commento Modalità: Temi dell'esame di stato o similari Interrogazioni orali Test con domande aperte brevi o brevi trattazioni VALUTAZIONE: utilizzo di apposite griglie
2) MODULO: La crisi della civiltà europea	<ul style="list-style-type: none"> • Il Fascismo: (si è fornita una sintesi dei capitoli) <ul style="list-style-type: none"> - Crisi e malcontento sociale (p. 87) - Il dopoguerra e il biennio rosso (p. 91) - Il fascismo: nascita e presa del potere (p. 94) - I primi anni del governo fascista (p. 98) - La dittatura totalitaria (p. 100) - La politica economica ed estera (p. 103) • CITTADINANZA: La Società delle Nazioni (fotocopie) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: totalitarismo; ceti medi; violenza politica; conformismo; autarchia; interventismo economico • Acquisire i concetti generali relativi al fascismo ed alle sue cause nel contesto del primo dopoguerra • Riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra l'Italia prefascista e l'Italia fascista • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: totalitarismo; ceti medi; violenza politica; conformismo; autarchia; interventismo economico • Acquisire i concetti generali relativi al fascismo ed alle sue cause nel contesto del primo dopoguerra • Riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra l'Italia prefascista e l'Italia fascista 	DALLA RIVOLUZIONE RUSSA IL PROGRAMMA È SVOLTO IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE EVIDENZiate NEI CONTENUTI		

	<p>CITTADINANZA: Il ruolo delle donne (p. 98) - Piccoli fascisti crescono (p. 104) - Le leggi razziali fasciste (fotocopie)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia locale: Le conseguenze dell'avvento del fascismo in regione; industrializzazione e fascizzazione forzata; le opzioni 			
<p>La crisi del 1929 e il New Deal</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt – sintesi (fotocopie) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: speculazione; crisi di sovrapproduzione • Acquisire i concetti generali relativi alla crisi del '29, alle sue conseguenze negli USA e nel mondo 			
<ul style="list-style-type: none"> • Il regime nazista <ul style="list-style-type: none"> - La Repubblica di Weimar (p. 126) - Il nazismo e la salita al potere di Hitler (p. 130) - La dittatura nazista (p. 133) - La politica economica ed estera di Hitler (p. 136) • CITTADINANZA: Eliminare i diversi (p. 112) - Le prime olimpiadi (p. 135) - La macchina del totalitarismo nazista (p. 139) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: totalitarismo; ceti medi; violenza politica; conformismo; autarchia; • Acquisire i concetti generali relativi al fascismo ed alle sue cause nel contesto del primo dopoguerra • Riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra l'Italia prefascista e l'Italia fascista 			
<ul style="list-style-type: none"> • La Seconda guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> - Verso la II guerra mondiale (p. 148) - La guerra in Europa e in Oriente (p. 149) - I nuovi fronti (p. 152) - L'Europa dei Lager e della Shoah (p. 154) • CITTADINANZA: I giusti: che cosa si poteva fare (p. 158) - La svolta della guerra (p. 159) - 8 settembre: l'Italia allo sbando (p. 126) <ul style="list-style-type: none"> • Storia locale: Le conseguenze dell'avvento del fascismo in regione; industrializzazione e fascizzazione forzata; le opzioni; la seconda guerra mondiale; le opzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: guerra mondiale; guerra lampo; Resistenza; partigiano; guerra civile; guerra di liberazione • Acquisire i concetti generali relativi alla II GM, alle cause immediate e profonde, agli aspetti ideologici, alle conseguenze 			
<p>3) MODULO: Il mondo diviso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo diviso: <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla situazione mondiale dopo la fine della II guerra mondiale (fotocopie) • L'Italia del dopoguerra e la nascita della Repubblica (fotocopie) • CITTADINANZA: I principi della Costituzione • CITTADINANZA: I primi dodici articoli della Costituzione (materiale dell'incontro del 23 gennaio alla LUB) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: crimini contro l'umanità; diritti umani; tribunali internazionali; guerra fredda; bipolarismo; referendum; repubblica parlamentare • Acquisire i concetti generali relativi alla guerra fredda; acquisire i concetti generali relativi alla nascita dell'ONU ed al progetto ed allo sviluppo dell'unità europea • Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana 			

TEDESCO II LINGUA

Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologie und Dienstleistungen „G. Galilei“ - Bozen

Klasse: 5OD- Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker

Staatsprüfung Schuljahr 2019 / 2020

SCHLUSSBERICHT DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE

Lehrperson: Carlin Martina

1. ZUR KLASSENSITUATION

a) Allgemeine Bemerkungen

Die Klasse 5OD besteht aus 21 SchülerInnen. In ihrer Zusammensetzung ist sie ziemlich heterogen, insgesamt verstehen sich die SchülerInnen relativ gut.

In der Klasse herrscht ein unterschiedliches Leistungs- und Bildungsgefälle. Während etwa ein Drittel der SchülerInnen zufriedenstellende bis sehr gute Leistungen erzielt, zeigt ein weiteres Drittel ausreichende Leistungen; die restlichen SchülerInnen erzielen eher schwache bis sehr schwache Leistungen. In einigen Fällen sind die Bildungsrückstände erheblich, so dass die SchülerInnen Schwierigkeiten in allen Lernbereichen haben. Daher neigen einige noch immer dazu ins Italienische auszuweichen.

Im Verlauf der normalen Unterrichtstätigkeit bis zum 5. März wie auch in der darauffolgenden Zeit der „Didaktik auf Distanz“, also des Fernunterrichts, waren nicht alle SchülerInnen immer leicht zu motivieren. Einige zeigten durchgehend eine aktive Teilnahme und ein regelmäßiges Lernverhalten. Bei einer relativ großen Gruppe waren Mitarbeit und Einsatz schwankend. Einige SchülerInnen haben sich trotz der am Ende des Schuljahres anstehenden Prüfung kaum aktiv beteiligt und die häusliche Vorbereitung ließ bei ihnen oft zu wünschen übrig.

Als Kommunikationsmittel dienten beim Homeschooling das digitale Register (die Funktionen Didaktik, Aufgaben und Terminkalender) sowie die institutionelle E-Mail-Adresse des LaSis: Unterrichtsmaterialien sowie Mitteilungen wurden geteilt bzw. gesendet, Aufgaben eingesammelt, Auskünfte und Erklärungen gegeben, Zweifel behoben und es wurde geholfen, Probleme verschiedenster Art zu lösen.

Nicht alle SchülerInnen haben von Anfang an regelmäßig teilgenommen, aber im Laufe der Wochen hat sich die Situation verbessert. Etwa drei Viertel der Klasse haben relativ konstant oder auch kontinuierlich mitgearbeitet, wobei allerdings einige deutlich mehr bemüht waren, sich in der neuen Situation zurechtzufinden. Die restlichen SchülerInnen haben sich in ihrer Mitarbeit als eher unzuverlässig erwiesen. Insgesamt wurde festgestellt, dass Einsatz und Leistungen der SchülerInnen im Fernunterricht größtenteils ihrem jeweiligen Lernverhalten vor der Unterbrechung des regulären Unterrichts entsprachen.

In der zahntechnischen Fachrichtung sind von der dritten bis zur fünften Klasse nicht vier, sondern nur drei Wochenstunden vorgesehen und davon ist ein Teil schon vor der Unterbrechung der didaktischen Tätigkeiten aus verschiedenen Gründen ausgefallen.

Die Unterrichtsstunden des Schuljahres wurden insgesamt wie folgt verwendet: etwa 25% für Schularbeiten und Tests, ca. 25% für Verbesserungen, für schriftliche wie mündliche Übungen und

Spracharbeit allgemein (Wortschatzarbeit, Übungen zum Formulieren, Wiederholung der Grammatik, Übungen zum Hörverstehen, Anwendung von Lesestrategien...) und die restlichen 50% für das Erarbeiten der Texte und Themen auch in Verbindung mit dem Ausdruck persönlicher Meinungen und/oder dem Erzählen persönlicher Gedanken und Erfahrungen.

2. ANGESTREBTE LERNZIELE IN DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE

a) Grobziele und allgemeine Lernziele

Grundlegendes Ziel für die SchülerInnen war es, ihre sprachliche Mündigkeit über ein impulsgesteuertes, der Altersstufe angemessenes Verstehensgespräch, in dem die Addition der unterschiedlichen Kompetenzen zum Tragen kommen sollte, anzustreben. Im Jahresverlauf wurde versucht, die vorhandenen Fertigkeiten und Kompetenzen spiralförmig weiterzuentwickeln.

b) Feinziele oder spezielle Lernziele

- **Hörverständnis / Sprechen:**
 - Reden; Dialogen, Diskussionen usw. folgen können
 - Fragen stellen, auf Fragen anderer kurz antworten können, sich an Gesprächen beteiligen
 - Persönliche Eindrücke, Reaktionen und Meinungen zum Ausdruck bringen
 - Behandelte Sachverhalte vorstellen / zusammenfassen
 - Kurz und möglichst überzeugend argumentieren
- **Sprechen / Schreiben:**
 - Beantworten von Global- und Detailfragen
 - Von eigenen Erfahrungen berichten/erzählen
 - Verfassen von persönlichen Kommentaren und Stellungnahmen
 - Gegenüberstellung der Textaussage und der eigenen Erfahrungswelt
 - Gängige Textsorten erstellen und kreative Schreibaufgaben ausführen können
 - Behandelte Textsorten im Hinblick auf die schriftliche Arbeit der Staatsprüfung: Stellungnahme, argumentierende/erörternde Texte, Brief/Mail, Blog, Dialog, Artikel.
- **Umgang mit Texten:**
 - Lesetechniken wie überfliegendes und selektives, globales und intensives Lesen beherrschen
 - Texte aus eigener Perspektive kommentieren bzw. interpretieren
- **Einsicht in Sprache:**
 - Konkrete Spracherfahrung als Grundlage für Betrachtungen über die Sprache (Grammatik)
 - Wortschatzarbeit und Sprachreflexion: Sensibilisierung für lexikalische Aspekte und grammatische Strukturen über Textarbeit und Textproduktion

c) Schlüsselqualifikationen

Folgende Schlüsselqualifikationen wurden angestrebt: sich selbst in Frage stellen und sich richtig einschätzen lernen; hinterfragen lernen; sich eine zielführende Arbeitsweise und Lerntechnik aneignen; verständliches Formulieren; selbst erarbeitete Ergebnisse ausdrücken; zuhören lernen, aussprechen lassen und adäquat antworten können; im Team arbeiten

3. METHODISCH-DIDAKTISCHE VORGANGSWEISE

Impulsgesteuertes Lernen ausgehend von Zeitungsartikeln, Sachtexten aber auch Bildmaterialien

sowie Videos war Ausgangspunkt des Lernprozesses.

Grundlage des Unterrichts war das Material als Impuls für den daran anschließenden Unterricht, in dem versucht wurde, das Vorwissen der SchülerInnen zu aktivieren, um daran anzuknüpfen: Die ersten Reaktionen bildeten das Gerüst für die weitere Unterrichtsarbeit, während der SchülerInnen Eindrücke und Meinungen austauschten, Fragen stellten, analysierten, verglichen, kommentierten und interpretierten. Es wurden verschiedene Lern- und Arbeitsformen eingesetzt.

In der Arbeit an und mit Texten sowie anderen Materialien standen kritische Auseinandersetzung, individuelle Interpretation und/oder kreatives Handeln im Vordergrund.

Um den Ausdruck zu fördern, wurde daran gearbeitet, den Wortschatz der SchülerInnen zu erweitern, und im Zusammenhang mit Textarbeit und -produktion wurden auch wesentliche grammatische Strukturen aufgegriffen.

Um die Spontaneität zu fördern, war der Gebrauch der Interimssprache unerlässlich.

Im Verlauf des Schuljahres wurde versucht, wenigstens teilweise fächerübergreifend zu arbeiten und einige, wenn auch punktuelle, interdisziplinäre Verbindungen mit den sprachlichen wie auch den technischen Fächern herzustellen.

4. KRITERIEN DER SCHÜLERBEURTEILUNG/-BEWERTUNG

Die Lernzielkontrolle erfolgte aufgrund der Kriterien, wie sie auch von der Fachgruppe und vom Lehrerkollegium festgelegt worden sind bzw. gesetzlich verankert sind.

Die SchülerInnen mussten im Verlauf des Schuljahres verschiedene Texte schreiben. Da der schriftliche Teil der Staatsprüfung wegfällt, wurden keine schriftlichen Simulationen durchgeführt. Weitere Lernzielkontrollen erfolgten aufgrund von mündlichen Prüfungen bzw. anhand von Übungen verschiedenster Art. Neben der inhaltlich adäquaten Reaktion auf unterschiedliche Materialien wurden die inhaltliche Differenzierung bzw. Vertiefung, die Klarheit im Ausdruck und eine das Verständnis des Gesagten / Geschriebenen unterstützenden Korrektheit bewertet.

Übungen, Hausaufgaben, die aktive Beteiligung und der Arbeitseinsatz sowie die individuelle Steigerung (angesichts der unterschiedlichen Ausgangslagen) wurden auch mitbewertet.

Die Abschlussnote ergibt sich aus den allgemein gültigen und gesetzlichen Vorgaben sowie auf der Grundlage der vom Lehrerkollegium allgemein sowie im Hinblick auf die „Didaktik auf Distanz“ verabschiedeten Bewertungstabellen (Dezember 2019 und April 2020).

5. ERREICHTE ZIELE

Insgesamt sind Fortschritte bei den meisten SchülerInnen erkennbar: sie haben ihre sprachliche Kompetenz, je nach Ausgangsniveau, zumindest teilweise ausgebaut. Nach wie vor gibt es jedoch noch sehr große Leistungsunterschiede.

Bozen, den 15. Mai 2020

Die Fachlehrerin

Carlin Martina

Prüfungsprogramm Deutsch als Zweitsprache - Schuljahr 2019/2020 - Klasse 50D

UNTERRICHTS-EINHEITEN	INHALTE	FÄHIGKEITEN / KOMPETENZEN	METHODEN	MITTEL	FÄCHERÜBERGR.	LERZIEL-KONTROLLE
Einführung und Evaluation	Gespräch über Jahresprogramm (Themen, Fächer übergreifende Aspekte), Bewertungskriterien, Staatsprüfung Sich vorstellen, Sprechen über eigene Interessen und Ansichten sowie Erfahrungen und Zukunftspläne Textverständnis und Lesestrategien	Diskussionen und Vorträgen folgen Sich an Gesprächen und Diskussionen beteiligen Unterschiedliche Lesestrategien anwenden Texte verschiedener Art verstehen und darüber sprechen können Behandelte Sachverhalte vorstellen Persönliche Eindrücke, Erfahrungen und Meinungen zu einem Thema verständlich ausdrücken	Lesen / Interpretieren des Text- und Bildmaterials Textmaterial als Impulse zu weiterführende Arbeit	Lehrbuch Fotokopien mit Material aus anderen Quellen (v.a. Artikel aus Zeitungen)	Punktueller Überscheidungen mit: • Italienisch • Englisch • zahntechnisches Labor • Materialwissenschaft • Rechtskunde	Schularbeiten mündliche Überprüfungen
Neue Medien – Chancen und Risiken des Internets	Online – aber sicher (Topic Extra Mai 2019) Unterschätzte Gefahr: Lauschangriff von Alexa, Siri & Co.(D) Datenschutz – Der gläserne Mensch (Video, D) Alexa, alles was Sie sagen, kann gegen Sie verwendet werden (Video, D) China – Big Brother wacht über die Massen (Video, D) Totale Überwachung - Chinas 2020 wird effizienter als Orwells 1984 (Video, D) Überwachung in China: zwei Schritte - und die Software weiß, wer du bist (Video, D) China: Gesichtserkennung in der Schule (Video, D) Unsere digitale Zukunft (Video, D)	Sich mit den behandelten Texten und Themen kritisch auseinandersetzen Texte aus eigener Perspektive kommentieren und interpretieren Verschiedene gesellschaftliche, wirtschaftliche und geschichtliche Zusammenhänge erkennen Kreativ auf Impulse reagieren Eigene Textproduktionen adäquat strukturieren und redigieren	Schriftliches und mündliches Er- bzw. Bearbeiten der Texte Gespräche / Diskussionen Lehrevortrag, Lehrer-Schüler-Gespräch Einzel-, Partner- und Gruppenarbeit	vom Lehrer vorbereitete Unterlagen Tafelanschrift Bildmaterial Videos Wörterbuch	- Verstehen und Interpretieren unterschiedlichen Textmaterials - Chancen und Risiken durch die Präsenz der neuen digitalen Medien in unserem Alltag - Berufswahl - Beruf Zahntechniker - Rolle der Arbeit in unserem Leben - Schönheitsideale: ein schönes Lächeln und was man dafür tun kann / soll - Schöne Zähne als Statussymbol - Gesunder Lebensstil - Umweltprobleme: Plastik – ein Material mit Vor- und Nachteilen - Fluchursachen – das Recht auf...	Schularbeiten mündliche Überprüfungen gelenkte sowie selbständige Erarbeitung der Materialien Anwendung des gelernten Wortschatzes im Außen persönlicher Standpunkte und Erfahrungen
Beruf & Leben	Gefühl für Gebisse – Beruf Zahntechniker (D) Zahntechniker Berufsbild Südtirol und Berufsperspektiven Lieben Sie Ihre Arbeit? (D) So macht die Arbeit glücklich (D) Persönliche Meinungen der SchülerInnen: Erfahrungen und Sinn des Praktikums Berufswahl überfordert fast jeden zweiten Schüler (D, DaD) Beispiele zum Fachwortschatz Zahntechnik (D, DaD) Training Hörverstehen und Wortschatz zum Thema „Arbeit“ Wenn das Smartphone krank macht (D) Tipps für ein gesundes Leben (D) Ein schönes Lächeln: Was man dafür tun kann – oder besser lassen sollte (D, DaD) Statussymbol: Schönes Lächeln (D, DaD)	Sich mit den behandelten Texten und Themen kritisch auseinandersetzen Texte aus eigener Perspektive kommentieren und interpretieren Verschiedene gesellschaftliche, wirtschaftliche und geschichtliche Zusammenhänge erkennen Kreativ auf Impulse reagieren Eigene Textproduktionen adäquat strukturieren und redigieren	Gespräche / Diskussionen Lehrevortrag, Lehrer-Schüler-Gespräch Einzel-, Partner- und Gruppenarbeit	Tafelanschrift Bildmaterial Videos Wörterbuch	- Verstehen und Interpretieren unterschiedlichen Textmaterials - Chancen und Risiken durch die Präsenz der neuen digitalen Medien in unserem Alltag - Berufswahl - Beruf Zahntechniker - Rolle der Arbeit in unserem Leben - Schönheitsideale: ein schönes Lächeln und was man dafür tun kann / soll - Schöne Zähne als Statussymbol - Gesunder Lebensstil - Umweltprobleme: Plastik – ein Material mit Vor- und Nachteilen - Fluchursachen – das Recht auf...	Schularbeiten mündliche Überprüfungen gelenkte sowie selbständige Erarbeitung der Materialien Anwendung des gelernten Wortschatzes im Außen persönlicher Standpunkte und Erfahrungen
Aussehen und Gesundheit	Gefühl für Gebisse – Beruf Zahntechniker (D) Zahntechniker Berufsbild Südtirol und Berufsperspektiven Lieben Sie Ihre Arbeit? (D) So macht die Arbeit glücklich (D) Persönliche Meinungen der SchülerInnen: Erfahrungen und Sinn des Praktikums Berufswahl überfordert fast jeden zweiten Schüler (D, DaD) Beispiele zum Fachwortschatz Zahntechnik (D, DaD) Training Hörverstehen und Wortschatz zum Thema „Arbeit“ Wenn das Smartphone krank macht (D) Tipps für ein gesundes Leben (D) Ein schönes Lächeln: Was man dafür tun kann – oder besser lassen sollte (D, DaD) Statussymbol: Schönes Lächeln (D, DaD)	Sich mit den behandelten Texten und Themen kritisch auseinandersetzen Texte aus eigener Perspektive kommentieren und interpretieren Verschiedene gesellschaftliche, wirtschaftliche und geschichtliche Zusammenhänge erkennen Kreativ auf Impulse reagieren Eigene Textproduktionen adäquat strukturieren und redigieren	Schriftliches und mündliches Er- bzw. Bearbeiten der Texte Gespräche / Diskussionen Lehrevortrag, Lehrer-Schüler-Gespräch Einzel-, Partner- und Gruppenarbeit	vom Lehrer vorbereitete Unterlagen Tafelanschrift Bildmaterial Videos Wörterbuch	- Verstehen und Interpretieren unterschiedlichen Textmaterials - Chancen und Risiken durch die Präsenz der neuen digitalen Medien in unserem Alltag - Berufswahl - Beruf Zahntechniker - Rolle der Arbeit in unserem Leben - Schönheitsideale: ein schönes Lächeln und was man dafür tun kann / soll - Schöne Zähne als Statussymbol - Gesunder Lebensstil - Umweltprobleme: Plastik – ein Material mit Vor- und Nachteilen - Fluchursachen – das Recht auf...	Schularbeiten mündliche Überprüfungen gelenkte sowie selbständige Erarbeitung der Materialien Anwendung des gelernten Wortschatzes im Außen persönlicher Standpunkte und Erfahrungen

<p>Umweltprobleme und ihre Folgen</p>	<p>Umweltprobleme weltweit (DL3, S. 86-89; 91) Umweltproblem Plastik: - Plastik im Meer (2 Videos zum Thema, D, DaD) - Klimawandel, Treibhauseffekt, globale Erwärmung in 3 Min erklärt (Video, D, DaD) Umweltprobleme und Fluchtursachen: - Fluchtursachen (D) - Warum Menschen fliehen (D)</p>	<p>Sich der grundlegenden Fachsprache bedienen</p>			
<p>Einsicht in Sprache</p>	<p>Themenorientierte Wortschatzarbeit Situative Grammatik: Wiederholung Festigen und Vertiefen der grammatischen Strukturen in Zusammenhang mit der Textarbeit und der Verbesserung von schriftlichen Arbeiten</p>				<p>D = Digitale Kopie (= Fotokopie oder Projektion oder Link für SchülerInnen) DL3 = Lehrbuch „Deutsch leicht 3“ DaD = Didaktik aus der Distanz</p>

Bozen, 15. Mai 2020

Die Lehrperson

Carlin Martina

LINGUA INGLESE

Profilo della classe

Gli studenti non hanno raggiunto un livello omogeneo di conoscenza della lingua inglese, che per alcuni di loro non raggiunge livelli rimarcabili. Tuttavia alcuni studenti possiedono una discreta padronanza della lingua e buone capacità espressive sia orali che scritte.

La classe ha seguito le lezioni con interesse, attenzione e propositività. Tutti hanno mantenuto una disciplina apprezzabile. La partecipazione è stata per parecchi studenti abbastanza attiva, per alcuni anche molto solerte e gran parte della classe ha dimostrato buona volontà, curiosità, disponibilità all'approfondimento ed interesse per gli argomenti trattati. Non sempre, però, queste ottime premesse sono state confermate nei risultati ottenuti, anche a causa dei molti impegni.

Nel complesso, il giudizio finale rispetto al profitto e al percorso educativo si può considerare mediamente più che sufficiente sia nella produzione scritta che in quella orale.

PROGRAMMA DI INGLESE

Classe V OD

a.s. 2019 /2020

Grammar:

- Periodo ipotetico
- Forma passiva

Dal testo “Basic English for Dental Technicians”:

- The teeth
- Anatomy and oral hygiene
- Tools and materials
- The articulator

Literature:

- Charles Dickens: life and main works
- Britain in the first half of the 20th century
- The suffragettes
- The dystopian novel
- George Orwell: life and main works
- The War Poets

American Literature:

- The Lost Generation
- The Beat Generation

L'insegnante
Scibelli Francesca

MATEMATICA

Presentazione della classe

Classe 5°OD

Anno Scolastico 2019-2020

Prof. Marco Scigliuolo
Matematica - Mathematik

Presentazione della classe e osservazioni sullo svolgimento del programma

Il sottoscritto è entrato in servizio ad ottobre 2019, in pieno anno scolastico. La situazione si è presentata all'inizio particolarmente complessa da gestire per via della mia personale inesperienza di insegnamento e avendo un background di tipo universitario ho dovuto nel tempo ridurre il carico di lavoro ed usare un linguaggio sempre più semplificato e meno tecnico per poter calibrare sempre meglio la mia comunicazione con il loro livello di conoscenze.

Con il tempo ho potuto individuare i leader positivi e negativi della classe in modo tale da poter avere dei riferimenti sul clima complessivo. Alcuni di loro si sono dimostrati subito disponibili e collaborativi, con cui si è creato un rapporto di fiducia. Altri invece si sono dimostrati scorretti ad inizio anno migliorando nella sua conclusione.

Il programma è stato eseguito tutto senza rallentamenti e particolari problemi. La comprensione degli argomenti è stata inizialmente più problematica, per via di una mancata forma mentis acquisita nel corso degli anni a cui ho dovuto rimediare nel corso dei mesi, concentrandomi più sulla didattica che sulle conoscenze di per sé.

Metodologia usata e obiettivi didattici raggiunti

Fin da inizio anno ho usato la sezione didattica del registro, caricando dei file trovati da fonti autorevoli. Verso la fine dell'anno ho caricato materiali riassunti da me stesso e adattati al livello della classe, curandomi che fossero di poche pagine, e che seguissero i criteri di alta leggibilità con font, altezza del testo ed interlinea specifici per facilitare i ragazzi con BES.

Delle tre ore settimanali disponibili si affrontava un'ora di teoria e le altre di pratica, per poter permettere chiarimenti, in preparazione alla verifica scritta.

Modalità di verifica e valutazione

Le valutazioni scritte partivano da 2, fino ad arrivare a 10. Gli esercizi assegnati avevano un loro punteggio segnato affianco alla traccia, e suddivisi in base alla difficoltà.

Durante il periodo di chiusura, invece ho seguito le indicazioni d'istituto partendo dal 4 e arrivando al 10, come indicato dalla tabella dei criteri valutativi.

Avendo svolto delle verifiche prima del lockdown, in questo caso, ho considerato le consegne come se fossero degli orali poiché contenevano tutte quelle informazioni che ritenevo necessarie per poter assegnare una valutazione corretta e bilanciata.

Riferimenti espliciti alla D.aD.

Nella fase iniziale del lockdown si è sperimentato il portale “WeSchool”, poiché sembrava il più completo per la materia in questione. Quando sono state create delle verifiche a tempo, per fare esercitare e familiarizzare gli studenti con i temi proposti, ha avuto scarso successo. Compresi i ragazzi più bravi. Questo è dovuto anche alla grande mole di lavoro di cui mi hanno fatto presente alcuni di loro. Così ho dovuto cambiare strategia, passando solo al registro elettronico e Zoom per le videoconferenze.

Nella fase di DAD, i pdf caricati nel registro erano sempre più ricchi di indicazioni, con riferimenti a siti di riferimento per un eventuale approfondimento personale. È stato lasciato il giusto tempo per la comprensione degli argomenti ed assegnato un compito caricato nella sezione “compiti” del registro con una traccia.

Quando è stata attivata la funzione “classi virtuali” sul registro elettronico, si è creata in modo da poter tenere conto delle presenze alle lezioni su Zoom.

La valutazione ha tenuto conto delle linee guida approvate nel collegio dei docenti.

Programmi svolti

Competenze dello studente alla fine dei cinque anni	
<ul style="list-style-type: none">• utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;• utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;• utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

DEL PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.
MARCO SCIGLIUOLO	MATEMATICA	5°	I.P.I.A S.- ODONTOTECNICO	3

BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGI CHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
MODULO A <i>integrali definiti</i>	Definizione di integrazione - Integrali immediati	Comprendere il significato dell'integrazione, saper calcolare l'area sottesa ad una funzione e saper svolgere i principali casi	Lezione frontale, esercizi guidati e svolti alla lavagna, dispense del professore, formulari riassuntivi e video tutorial da YouTube.	Ottobre	/	Scritte e orali per un eventuale recupero, una verifica scritta per ogni argomento svolto e/o al mese.
MODULO B <i>ripasso sugli studi di funzione</i>	- Funzioni razionali intere - Razionali fratte	Saper affrontare lo studio dei principali tipi di funzione	"	Novembre, dicembre, gennaio	/	"
MODULO C <i>Statistica</i>	- Nozioni di base di statistica - Linguaggio usato in statistica - Media, mediana, moda, frequenza assoluta, frequenza relativa e percentuale.	Saper utilizzare e comprendere il linguaggio proprio della statistica ed usarne gli strumenti	DAD	Febbraio, marzo	/	"
MODULO D Problemi di scelta in condizioni di certezza ed incertezza	- Problemi di scelta in casi di certezza - Caso non lineare - Caso lineare	Imparare ad applicare gli strumenti della matematica a casi reali e concreti	DAD	Aprile, maggio	/	"

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Premessa al programma di scienze motorie e sportive della classe 5° ODONTOTECNICO
anno scolastico 2019/20
Prof. Carla Perselli

- **Finalità didattiche**

Potenziamento delle personali qualità motorie di base (forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione)
Miglioramento della tecnica sportiva specifica
Conoscenza di alcuni sport individuali e dei principali giochi di squadra con relativa tecnica e tattica
Acquisizione di una terminologia specifica

- **Finalità educative**

Acquisizione di un corretto atteggiamento sportivo
Coscienza delle proprie capacità e limiti, miglioramento dell' autostima
Autonomia nell' organizzazione di una propria proposta sportiva e motoria
Trasferimento nella realtà quotidiana della consuetudine all'attività motoria e alla pratica sportiva come stile di vita
Miglioramento della propria salute intesa come benessere psicofisico

- **Breve analisi e giudizio della classe**

La classe 5° Odontotecnico, nella quale insegno da 3 anni scolastici , è composta da 14 ragazze e 7 ragazzi, con i quali nel corso del tempo si è andato a creare un rapporto positivo e di collaborazione

Il clima di classe è sempre stato sereno e aperto, il comportamento corretto ed educato.

Gli studenti hanno dimostrando disponibilità e impegno verso le attività motorie e sportive proposte, anche se non tutti hanno dato il massimo dell'impegno

Un gruppo di allievi ha evidenziato ottime capacità e competenze sportivo-motorie.

La frequenza e la partecipazione di alcuni studenti sono state purtroppo discontinue e questo ha penalizzato loro nel raggiungimento di alcuni obiettivi.

Durante il periodo della Didattica A Distanza, quasi tutta la classe ha partecipato in modo costante e puntuale alle attività didattiche. Il giudizio medio della classe è buono.

Bolzano, 2/5/2020

Prof.ssa Carla Perselli

Prof.ssa		Docente di		Classe	Indirizzo		Ore settimanali
Carla Perselli		Scienze motorie e sportive		5° OD	Odontotecnico		2
Moduli	Contenuti	Obiettivi	Metodi	Spazi e mezzi utilizzati	Criteri di valutazione	Tempi	Tipologia delle prove
Preparazione atletica generale e condizionale	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Corsa: in palestra e all'aperto utilizzando le strutture sportive "Talvera" <input type="checkbox"/> Stretching,pre-attletici,potenzialamento <input type="checkbox"/> Corsa di resistenza : all'aperto con distanze 1500-1800mt. <input type="checkbox"/> Circuiti estensivi con piccoli e grandi attrezzi 	Miglioramento delle capacità organiche e coordinative generali, potenziamento qualità motorie di base (forza, velocità, resistenza, mobilità, coordinazione)	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale con metodo globale e analitico. -Correzioni individuali e generali. -Lezione con gruppi di lavoro per interesse e/o argomento, a rotazione. 	<p>Palestra, prati del Talvera, pista ciclabile, campi sportivi scolastici all'aperto, piscina scolastica.</p>	50/100 per il profitto, dedotto da: gesto tecnico, competenza specifica acquisita, difficoltà e precisione dell'esecuzione, miglioramento. proprie capacità iniziali.	da15 a 60 min. per lezi., 5 lezioni circa	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Test d'ingresso <input type="checkbox"/> Osservazioni dirette <input type="checkbox"/> Utilizzo di griglie di valutaz. <input type="checkbox"/> Prove multiple cronometrate e misurate
Sport individuali	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attrezzistica, acrogym, acrobatica <input type="checkbox"/> Pattinaggio su ghiaccio(2 lez.) <input type="checkbox"/> Nuoto (4 lez.) perfezionamento. nei 3 stili princip. <input type="checkbox"/> Palestrina potenziamento 	Miglioramento dei gesti tecnici specifici,acquisizione di maggiore sicurezza in situazioni motorie inusuali impostazione lavoro di forza resistente con correzioni			50/100 per la partecipazione, l'impegno,la collaborazione, l'atteggiamento e la disponibilità ad imparare, l'assiduità della frequenza.	3 lez. circa acrobatica 2 lez.pattinag. 4 lez. nuoto 3 lez.palestrin.	

Prof.ssa		Docente di		Classe	Indirizzo		Ore settimanali
Carla Perselli		Scienze motorie e sportive		5° OD	Odontotecnico		2
Moduli	Contenuti	Obiettivi	Metodi	Spazi e mezzi utilizzati	Criteri di valutazione	Tempi	Tipologia delle prove
Sport di squadra	Volley, Calcio, Floorball, Ultimate,	Perfezionamento fondamentali Indiv. e di squadra, conoscenza regol., fairplay, gioco.	vedi sopra	vedi sopra	vedi sopra	4 lez.circa	vedi sopra
Didattica a distanza	Link di riferimento per esercitarsi in workout a casa.	Idee per svolgere in autonomia esercizi di riscaldamento e potenziamento	Utilizzo di link in internet indicati dall'insegnante	internet, videolez. piattaforma Zoom, registro Spaggiari	modalità di partecipazione alla DAD (presenza, interesse) . modalità di svolgimento del progetto "Video sport di classe" (originalità, esecuzione), presenza e interventi alle videolez. di primo soccorso	Marzo, aprile, maggio e giugno 2020	Presentazione video "sport di classe" Presenza a videolez. su primo soccorso
	Primo soccorso- Erste Hilfe (dopo 11/5/20)	realizzare con creatività, originalità, giusta esecuzione, una proposta di lavoro sportivo a casa apprendere le nozioni base di primo soccorso dal sito della Weisses Kreuz di Bolzano	Produzione video di classe Visionare, spiegare, commentare con la classe le video-animazioni sul sito indicato				

Gli studenti

Prof.ssa Carla Perselli

Bolzano, maggio 2020

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

RELAZIONE FINALE CLASSE V[^] ODONTOTECNICI ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Il Programma scolastico nella classe V[^] Odontotecnici è stato articolato principalmente su due indirizzi: la parte teorica e pratica prettamente didattica e quella di realizzazione sul paziente. La difficoltà oggettiva che gli studenti evidenziano una volta entrati nel mondo del lavoro, finita la scuola, è di essere di fronte ad una realtà del tutto diversa da quella scolastica.

Il programma dell'anno scolastico, è stato improntato inizialmente sotto un aspetto didattico- lavorativo su modelli master, per rendere più facile l'approccio lavorativo iniziale allo studente, per poi, in un secondo momento, passare alla lavorazione su impronte naturali, per permettere all'allievo di riportare le cognizioni teorico pratiche acquisite precedentemente, alla realtà lavorativa quotidiana.

Il coinvolgimento della classe è stato soddisfacente sia nella prima fase dove si è sviluppato il programma pratico, che nella seconda fase in cui il rapporto è stato di didattica a distanza. Anche in questo secondo momento le operatività programmate sono state approfondite ed eseguite in tutte le loro fasi tramite video-lezioni, simulazioni e test.

La frequenza da parte degli studenti nei laboratori odontotecnici è stata regolare. Alcuni hanno raggiunto buone capacità lavorative, altri discreti.

Tutti gli studenti hanno portato a termine il programma scolastico.

Buono è stato il coinvolgimento degli studenti con l'ambiente ospedaliero, dove attraverso dei moduli professionalizzanti, gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere altri professionisti e realtà lavorative.

I genitori hanno partecipato all'andamento scolastico, venendo alle udienze generali e alle riunioni di classe.

Per realizzare il programma, specialmente per quelle fasi produttive che richiedono l'utilizzo delle varie apparecchiature e materiali particolari, sarebbe necessario un riferimento tecnico-assistenziale costante.

Vorrei far notare la quasi totale mancanza di un supporto didattico aggiornato (libri, periodici del settore, supporti multimediali) per permettere agli studenti sia un loro continuo aggiornamento, che un confronto bibliografico per la realizzazione delle loro tesine.

PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA
CLASSE Va OD
ANNO SCOLASTICO 2019/ 2020 (finale)

PROTESI MOBILE

- - Colatura modelli edentuli
- - Esecuzione di cucchiaio individuale fotopolimerizzante e autopolimerizzante con tecniche standard e di autore
- - Valli occlusali
- - Basi stabilizzanti
- - Uso dell'arco facciale – trasferimento dei modelli tramite l'arco facciale in articolatore semiregolabile
- - Montaggio 1^ cl. Ackerman
- - Montaggio 2^ cl. Ackerman
- - Conoscenza tramite video lezioni :
 - * Tecnica di muffolatura di una protesi totale
 - * Tecnica di zappatura con resina a caldo – sistema IVOCAP e tradizionale
 - * Rimontaggio in articolatore, molaggio selettivo, bilanciamento
 - * Tecnica di rifinitura e lucidatura

PROTESI IMPLANTOLOGICA

Conoscenza delle varie tecniche implantari sotto l'aspetto medico –odontotecnico.

Simulazioni delle esecuzioni di tutte le fasi lavorative per la realizzazione di una protesi avvitata-cementata e una overdentur.

Esaminato un caso clinico in tutte le sue fasi di lavorazione per la realizzazione di una protesi fissa implantologica.

Tutto il programma implantologico è stato realizzato mediante video lezioni, simulazioni e test.

PROTESI SCHELETRICA

- - Colatura modelli protesi scheletrica di 1^- 2^- 3^- 4^ cl. Di Kennedy
- - Esercizi di utilizzo del parallelometro su modelli didattici
- - Progettazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali
- - Modellazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali sviluppata mediante simulazione in didattica a distanza

DIRETTIVA CEE 93/42

- Norme di lavoro e sicurezza nei laboratori odontotecnici.

STAGE LAVORATIVO

- Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI
ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA
CLASSE V ANNO 2019/2020**

CONTENUTI		COMPETENZE		METODOLOGIE			COLLEGAMENTI		
MODULI	UNITÀ	TEMPI	CONOSCENZE E CAPACITÀ	METODI	MEZZI	SPAZI	MATERIE	VERIFICHE	
Protesi mobile	Colature modelli Cucchiai individuali Valli occlusali Basi stabilizzanti Arco facciale Articolatore individuale Montaggio 1° classe Montaggio 2° classe Zeppatura IVOCAP Bilanciamento Rifiniture	80	Portare a termine tutti i passaggi per realizzare una protesi totale mobile	L' apprendimento delle lezioni pratiche avviene attraverso il continuo raffronto con le problematiche lavorative reali	Libri di testo Sistemi audiovisivi Vidolezioni didattica a distanza	Laboratori odontotecnici	Chimica Scienze dei materiali Gnatologia Fisica	Diverse verifiche pratiche a tempo per valutare le capacità di impostazione e realizzazione del manufatto protesico	
Protesi implantologica	Conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti osteointegrati	33	Conoscenza di vari sistemi implantologici, casi clinici di vari manufatti protesici		Vidolezioni didattica a distanza		Gnatologia Scienze dei materiali	Test e simulazione di casi protesici	
Protesi scheletrica	Colatura modelli 1° 2° 3° 4° classe di Kennedy Parallelometro - Progettazione Modellazione ganci e 4 casi di scheletrica	25	Capacità di progettazione di una protesi scheletrica		Vidolezioni didattica a distanza		Fisica Gnatologia Scienze dei materiali	Test e simulazione di casi protesici	
Stage lavorativo e rapporti con professionisti	Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici legislazione 626 - 93/42 norme di lavoro e sicurezza nei laboratori odontotecnici	80 5	Esperienze lavorative sulle tematiche odontoiatriche e odontotecniche Conoscenza delle norme legislative		Vidolezioni didattica a distanza		Diritto	Feedback da parte delle aziende coinvolte nello stage	
TOTALE		223							

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

**RELAZIONE SUL PROGRAMMA DI
SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO
CLASSE 5 Od – A. S. 2019/2020**

Docenti: Marcello Riolo, Diego Bentivogli

Premessa

Il programma della disciplina è stato concordato con il gruppo didattico degli insegnanti delle discipline tecnico-professionali al fine di migliorare la preparazione dei discenti sia per il superamento dell'esame di stato che per l'ottenimento dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Il corso di Scienze dei materiali dentali e laboratorio si articola in cinque ore settimanali di cui due in codocenza con l'insegnante tecnico pratico. Le ore in codocenza in gran parte sono state dedicate alla realizzazione di una corona su un centrale superiore in ceramica individualizzata. Per quanto riguarda questa parte pratica, l'obiettivo generale è stato quello di approfondire la conoscenza delle leghe dentali e dei materiali ceramici in uso in campo dentale e più nello specifico di far conoscere le procedure di lavorazione relative all'esecuzione di un dente completo in lega vile-ceramica stratificata con colorazione individuale.

Il lavoro svolto fondamentalmente ha messo in pratica i concetti sviluppati durante le lezioni teoriche. Gli studenti hanno partecipato alle attività proposte mettendo in campo tutta una serie di conoscenze e abilità quali: il saper riconoscere le linee estetiche (linea mediana e linea orizzontale); il saper costruire la corona nel rispetto della funzione e dei movimenti mandibolari; il saper acquisire foto macro; il saper utilizzare attrezzature e macchinari da laboratorio per realizzare dispositivi medici su misura; conoscenza dei sistemi di rilevamento del colore dentale, acquisita con una rilevazione accurata in ambiente adatto e con una luce solare giusta; conoscenza delle tre importanti caratteristiche nella scelta del colore del dente (tinta, croma, valore); il saper utilizzare le masse ceramiche seguendo le indicazioni di una mappa topografica del proprio dente anteriore.

Essendo un lavoro molto articolato, l'esperienza è partita già nel primo periodo con la presa dell'impronta della bocca degli allievi nel reparto di odontostomatologia dell'ospedale di Bolzano e presso gli studi Dentistici della provincia di Bolzano, si è conclusa con l'elaborazione di una relazione tecnica dettagliata sull'esperienza di lavoro.

Causa l'emergenza sanitaria, le ultime fasi del lavoro anche se già progettate non sono state realizzate.

Obiettivi generali

Il docente di “Scienze dei materiali dentali e laboratorio” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Obiettivi disciplinari

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale, l'azione didattica ed educativa ha avuto l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le seguenti competenze:

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- interagire con lo specialista odontoiatra per trovare le soluzioni più appropriate per la risoluzione di casi protesici più o meno complessi
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Il docente, nel percorso di insegnamento-apprendimento ha inoltre cercato di sviluppare autonomia e responsabilità nello studente anche attraverso metodologie operative come il “learning by doing” e il “problem solving”.

Programma svolto e metodologie utilizzate

Il programma, durante il periodo in presenza, è stato sviluppato prevalentemente mediante lezione frontale accompagnata da discussioni e osservazioni guidate con un cospicuo numero di ore dedicate anche alle attività di laboratorio. Nel periodo di didattica a distanza, l'interazione con gli studenti è avvenuta tramite la piattaforma Zoom per le lezioni in videoconferenza e attraverso posta elettronica e registro elettronico per la consegna di materiale e compiti.

Come materiale di studio si è fatto riferimento principalmente al libro di testo con delle aggiunte di materiale fornito dall'insegnante, utilizzando anche schemi e mappe concettuali. Gli argomenti trattati dalla disciplina sono stati sviluppati con scansione modulare.

Il programma svolto quest'anno completa e approfondisce alcuni argomenti trattati già negli anni precedenti, altre tematiche invece sono state affrontate per la prima volta. Non tutti gli argomenti preventivati, causa l'emergenza sanitaria, sono stati sviluppati.

Lo svolgimento di alcuni argomenti si è integrato sia nella scansione temporale che nei contenuti con quanto è stato svolto nelle esercitazioni pratiche.

Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Per la valutazione dell'apprendimento degli allievi si è fatto ricorso a varie tipologie di prove: test, verifiche orali e compiti in classe scritti, produzione di relazioni tecniche e di presentazioni multimediali. In generale si può dire che il gruppo classe ha seguito le lezioni con discreto interesse partecipando alle attività didattiche proposte, mentre lo studio personale e la frequenza non sempre sono stati costanti.

Al termine del primo periodo solo alcuni studenti sono stati avviati al corso di recupero delle carenze formative. Alla fine del percorso comunque la preparazione media della classe ha raggiunto livelli discreti.

La misura del raggiungimento degli obiettivi didattici si è basata sull'uso di griglie di

valutazione. Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto anche dell'impegno dello studente, della sua partecipazione al colloquio didattico e degli effettivi miglioramenti rispetto al livello di ingresso.

Il libro di testo in uso è: "Scienze dei materiali dentali e laboratorio" - Silvia Recchia e Andrea De Benedetto – Franco Lucisano editore.

Bolzano, 15/05/2020

I docenti
Marcello Riolo
Diego Bentivogli

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
"SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO"
CLASSE 5 Od – ANNO SCOLASTICO 2019-2020
DOCENTI: MARCELLO RIOLO – DIEGO BENTIVOGLI**

		CONTENUTI					METODOLOGIE					INTERDISCIPLINARIETA'	
MODULO	UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI	MEZZI	SPAZI	TEMPI (ore)	VERIFICHE	MATERIE	CONTENUTI		
1 – La fusione a cera persa	<p>U.D.1.1 Fusione della lega. Solidificazione della lega. Diagrammi di stato.</p> <p>U.D.1.2 Preparazione del cilindro. Preriscaldamento in forno. Fusione. Rifinitura.</p> <p><i>(Libro di testo da pag. 320 a pag. 339)</i></p>	<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;</p> <p>Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.</p>	<p>Diagrammi di stato e trasformazioni allo stato solido.</p> <p>Fusione e solidificazione dei materiali metallici.</p>	<p>Descrivere le trasformazioni allo stato solido e identificare le modifiche strutturali.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale e consultare i manuali tecnici.</p> <p>Individuare le tipologie di lega e la tecniche di lavorazione idonee al caso.</p> <p>Comunicare con l'odontoiatra per la corretta scelta dei materiali.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale e consultare i manuali tecnici.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Attività di laboratorio.</p> <p>Discussione guidata.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Schemi e mappe concettuali.</p>	Aule e Laboratorio.	20	<p>Verifica scritta.</p> <p>Relazione tecnica.</p>	<p>Chimica.</p> <p>Fisica.</p> <p>Diritto.</p>	<p>Composizione delle leghe.</p> <p>Fusione e solidificazione dei materiali metallici.</p> <p>Sicurezza sul lavoro.</p>		
2 – Luce e colore	<p>U.D. 2.1 Spettro elettromagnetico. Luce visibile. Natura ondulatoria e corpuscolare della luce. Riflessione, rifrazione, diffrazione e interferenza.</p> <p>U.D. 2.2 Attributi del colore. Il solido di Munsell.</p>	<p>Interagire con lo specialista odontoiatra per trovare le soluzioni più appropriate per la risoluzione di casi protesici più o meno complessi.</p> <p>Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni</p>	<p>Conoscere le tematiche relative alla luce e al colore.</p>	<p>Utilizzare le conoscenze per caratterizzare i denti in materiale estetico.</p> <p>Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.</p> <p>Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Attività di laboratorio.</p> <p>Discussione guidata.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Schemi e mappe concettuali.</p> <p>Materiale fornito dal docente (pdf).</p> <p>Video.</p>	Aule e Laboratorio.	20	<p>Verifica scritta.</p> <p>Relazione tecnica.</p>	<p>Fisica.</p> <p>Esercitazioni di laboratorio.</p>	<p>Le radiazioni elettromagnetiche.</p> <p>Personalizzazione dei manufatti protesici.</p>		

5 – Le resine dentali	Elastomeri, classificazione e requisiti. <i>(libro di testo: da pag.376 a pag. 392)</i> U.D.5.1 Requisiti, classificazione, composizione, Impieghi delle resine dentali con descrizione dei principali passi di lavorazione. Resine acriliche (termpolimerizzabili, autopolimerizzate). U.D.5.2 Resine composite. Accorgimenti da adottare nelle lavorazioni per evitare difetti nei manufatti. <i>(libro di testo: da pag. 394 a pag.443 + materiale fornito dall'insegnante; ALLEGATI 8-9)</i>	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Interagire con lo specialista odontoiatra per trovare le soluzioni più appropriate per la risoluzione di casi protesici più o meno complessi. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.	Resine per basi protesiche, per riparazioni e per ribasature. Resine composite per corone e ponti.	Correlare i vari tipi di resine e composti alle metodiche di lavorazione. Acquisire competenze nella scelta delle attrezzature e delle idonee lavorazioni. Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione.	Lezione a distanza (Piattaforma Zoom). Discussione guidata.	Libro di testo. Materiale fornito dal docente (pdf).	Aula virtuale.	20	Relazione tecnica.	Chimica. Gnatologia. Esercitazioni di laboratorio. Diritto.	Composizione chimica dei materiali. Realizzazione di un manufatto protesico. Sicurezza sul Lavoro. Certificazione dei materiali.
6- Ceramiche dentali	U.D. 6.1 Ceramiche dentali: proprietà, classificazione e Impieghi delle porcellane dentali con la descrizione dei principali passi di	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.	Classificazione, caratteristiche, componenti e strutture delle ceramiche dentali. La zirconia in campo dentale. Metodiche di lavorazione in	Scegliere la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale. Acquisire competenze nella scelta delle attrezzature e delle	Lezione a distanza (Piattaforma Zoom). Discussione guidata.	Materiale fornito dal docente (pdf).	Aula virtuale.	15	Relazione tecnica.	Esercitazioni di laboratorio. Chimica.	Realizzazione di un manufatto protesico. Composizione chimica dei materiali.

	<p>lavorazione. U.D.6.2 Leghe per porcellana. La protesi in metallo-porcellana. Accorgimenti da adottare nelle lavorazioni per evitare difetti nei manufatti.</p> <p><i>(materiale fornito dal docente: ALLEGATI 10-11-12)</i></p>	<p>Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Interagire con lo specialista odontoiatra per trovare le soluzioni più appropriate per la risoluzione di casi protesici più o meno complessi.</p> <p>Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.</p>	<p>laboratorio delle leghe per porcellana.</p>	<p>idonee lavorazioni. Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi. Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione. Progettare i manufatti protesici.</p>		<p>Diritto.</p> <p>Tedesco.</p>	<p>Sicurezza sul lavoro. Certificazione dei materiali. Gli ideali di bellezza nel tempo: un bel sorriso e cosa si può fare per mantenerlo tale. Bei denti: uno status symbol.</p>
--	---	---	---	---	--	---------------------------------	--

Bolzano, 15 maggio 2020

I docenti

Marcello Riolo
Diego Bentivogli

GNATOLOGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CLASSE 5OD

Il programma di Gnatologia del 5° anno di corso è orientato alla preparazione per l'esame di Stato e per l'esame di abilitazione alla professione. Inoltre si prefigge di fornire agli studenti le informazioni di base indispensabili ad affrontare l'esame di ammissione alle facoltà di Medicina e Odontoiatria. Il programma didattico è stato organizzato in moduli, rispettando il più possibile il programma ministeriale. Sono stati individuati i principali moduli oggetto di verifica durante la seconda prova dell'esame di Stato ed elaborati parzialmente in classe e parzialmente a casa da parte dei singoli studenti. Le verifiche sono state svolte, tenendo conto sia della parte scritta (griglia di valutazione) sia della parte orale, simulando terze prove d'esame e due simulazioni del tema di maturità. I criteri di valutazione tengono conto dell'acquisizione di una capacità organizzativa rispetto al tema di maturità, delle competenze specifiche di Gnatologia e di un linguaggio tecnico-scientifico adeguato. Particolare cura, assieme ai colleghi dell'area professionale, è stata data alla stesura delle tesine. Ogni studente ha sviluppato autonomamente un argomento di carattere tecnico professionale svolto in modo compilativo o sperimentale e controllato dal docente.

L'indirizzo di studi per Odontotecnici si propone di formare tecnici con adeguate basi tecnico scientifiche e con capacità adeguate alla progettazione e costruzione di protesi dentali fisse e mobili e di programmare autonomamente un piano di lavoro per la costruzione delle protesi.

Il corso nel biennio post-qualifica, pur valorizzando anche le basi letterarie, storiche, giuridiche e scientifiche, tende a sviluppare capacità pratiche specifiche e corrispondenti acquisizioni tecnologico-scientifiche che permettano una profonda cognizione e consapevolezza delle attività pratiche svolte, e la capacità di analizzare, criticare e progettare gli elementi protesici supportati dai saperi delle discipline dell'area professionalizzante: diritto, gnatologia, scienza dei materiali e laboratorio odontotecnico.

Il curriculum quinquennale seguito dai candidati è articolato in:

- Un primo triennio al termine del quale si ottiene il diploma di operatore meccanico del settore odontotecnico

Un successivo biennio con prevalenza delle attività inerenti l'area d'indirizzo, in cui gli allievi effettuano anche le attività specifiche dell'area professionalizzante che si concretizzano in contatti col mondo del lavoro con continui scambi di informazioni ed esperienze sia con tecnici odontotecnici privati, durante l'attività di stage, sia con personale qualificato di istituzioni pubbliche: Ospedale di Bolzano reparto di odontoiatria con il quale il nostro Istituto ha stipulato una apposita convenzione.

Al termine del quinto anno gli allievi possono sostenere :

- l'esame di stato per l'acquisizione del titolo di tecnico odontotecnico;
- l'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di odontotecnico;

La naturale conclusione del corso è l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi formativi del corso sono il raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata:

- formazione culturale polivalente;
- conoscenza tecnologica - scientifica inerente al ramo specialistico;
- conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della biomeccanica dell'apparato masticatorio;
- conoscenza delle caratteristiche di impiego dei materiali e dei processi di lavorazione e delle leghe e dei materiali più innovativi impiegati nel campo dentale;

Il possesso delle seguenti abilità :

- utilizzo di macchinari con tecnologie avanzate;
- utilizzo del Personal Computer nei linguaggi essenziali;
- realizzazione di protesi fisse in metallo-resina e metallo-porcellana e protesi mobili tradizionali e su impianti;
- riparazione di protesi totali;

delle seguenti capacità:

- linguistico espressive, logico interpretative e rielaborative;
- di organizzare il proprio lavoro;
- di saper consultare riviste, schede tecniche e manuali
- di conoscere ed applicare la normativa vigente in merito alla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Bolzano, li 06 Maggio 2015 /20

Professore Scola Massimo

Moduli	Unità didattiche	Tempistica	Colleg. Interd.	Verifiche
<u>Protesi implantare</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Settembre ottobre novembre	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Ortognatodonzia</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Dicembre gennaio febbraio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Patologia orale</u>	Struttura funzioni	Febbraio Marzo aprile	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Protesi mobile</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Marzo aprile maggio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Protesi fissa</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Marzo aprile maggio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Elaborazione tesi</u>		Consegna maggio		

Prof. Scuola Massimo

DIRITTO PRATICO COMMERCIALE, LEGALE, SOCIO-SANITARIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

RELAZIONE FINALE

DIRITTO, LEGISLAZIONE SOCIALE E PRATICA COMMERCIALE

CLASSE 5 SEZIONE OD

PROF. CLAUDIO SIBILLA

Ore settimanali: 2

1) Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

La classe è composta da 21 alunni.

Il programma inerente la disciplina è stato svolto con la partecipazione interessata degli alunni.

Si è cercato di coinvolgere la classe utilizzando, oltre ai criteri didattici previsti, quali la lezione frontale, anche l'approfondimento, con discussione guidata, di argomenti giuridico economici traendo spunto da sollecitazioni della quotidianità.

L'impegno nello studio, sia in classe che a casa, è stato particolarmente approfondito per alcuni, nel complesso adeguato per il resto della classe.

2) Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto, tanto nei confronti del docente, quanto tra gli alunni.

I criteri di valutazione adottati sono stati indirizzati a stimolare tanto la capacità di assimilazione dei concetti, quanto la capacità di effettuare collegamenti tra disciplina e attualità, provocando la rielaborazione degli argomenti trattati.

Il profitto ottenuto, secondo tali criteri, è stato molto positivo e, in alcuni casi, eccellente.

3) Uso dei sussidi didattici.

Le lezioni sono state affrontate prevalentemente utilizzando il libro di testo, ma anche con schemi riassuntivi offerti dal docente.

Bolzano, lì 12.05.2020

L'insegnante

ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMA SVOLTO DI " DIRITTO, LEGISLAZIONE SOCIALE E PRATICA COMMERCIALE"
CLASSE 5 SEZIONE OD
Docente: Claudio SIBILLA

MODULO	CONTENUTI	CAPACITÀ/ COMPETENZE	METODI	MEZZI	COLLEG INTERD	VERIFICHE/ VALUTAZIONE
L'imprenditore	<ul style="list-style-type: none"> - L'imprenditore (art. 2082 c.c.) - Il piccolo imprenditore e l'impresa familiare - L'imprenditore agricolo - L'imprenditore commerciale e il suo statuto - L'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i diversi tipi di impresa ed in particolare saper indicare i punti caratteristici dello Statuto dell'imprenditore commerciale 	Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving	Libro di testo, mappe concettuali, la Costituzione ed il codice civile		Verifiche orali
L'azienda	<ul style="list-style-type: none"> - I segni distintivi: ditta, insegna e marchio - Il trasferimento d'azienda - L'avviamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Indicare la differenza tra impresa ed azienda, illustrare la disciplina dell'avviamento e riconoscere caratteristiche ed elementi costitutivi dell'azienda 	Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving	Libro di testo, mappe concettuali, la Costituzione ed il codice civile		Verifiche orali
Le società	<ul style="list-style-type: none"> - Il contratto di società - Caratteri e classificazione - Le società di persone - Le società di capitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare l'importanza dell'impresa gestita in forma societaria nelle moderne economie industriali. - Individuare le caratteristiche principali delle società di persone e quelle di capitali 	Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving	Libro di testo, mappe concettuali, la Costituzione ed il codice civile		Verifiche orali
L'impresa artigiana	<ul style="list-style-type: none"> - L'impresa artigiana - L'impresa artigiana odontotecnica 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la disciplina giuridica dell'impresa artigiana odontotecnica 	Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving	Libro di testo, mappe concettuali, la Costituzione ed il codice civile		Verifiche orali
La professione dell'odontotecnico	<ul style="list-style-type: none"> -La disciplina della sicurezza aziendale - cenni - Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper i requisiti necessari per l'esercizio dell'odontotecnica, nonché le norme applicabili ai dispositivi medici 	Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving	Libro di testo, mappe concettuali, la Costituzione ed il codice civile	Scienza dei materiali dentali	Verifiche orali

Bolzano, 12.05.2020

L'INSEGNANTE

ALLEGATI

**DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI
PER I CRITERI DI VALUTAZIONE**

4 DICEMBRE 2019

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 04/12/2019,
Visto il D.P.R. 249/1998 e successive modifiche (Statuto degli studenti e delle studentesse)
Vista l'O.M. 128/1999 (svolgimento degli scrutini e degli esami)
Visto il D.P.R. 122/2009 (coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni)
Vista la Delibera della Giunta Provinciale 1020/2011
Vista la D.G. P. n. 1798 del 3/12/2012 (valutazione e attività di recupero)
Visto il D.L. n. 62 del 13/04/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato)
Vista la Delibera Provinciale n. 891 del 29 ottobre 2019,

DELIBERA

i seguenti criteri ai fini della valutazione formativa e sommativa delle alunne e degli alunni.

La valutazione ha il fine di verificare in modo sistematico i livelli di apprendimento raggiunti. Pertanto, devono essere valutati i processi di apprendimento e le competenze acquisite, anche quelle trasversali, con riferimento a conoscenze ed abilità. Sono inoltre valutati l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse, l'impegno, la partecipazione attiva. La valutazione finale è dunque frutto di un continuo e documentato processo di osservazione che tiene conto degli elementi sopra elencati relativi al percorso formativo dell'intero anno scolastico.

La valutazione deve essere trasparente, tempestiva e comunicata in modo chiaro e comprensibile. Per questo i docenti si impegnano a:

1. presentare agli studenti i criteri di valutazione delle varie tipologie di verifica adottate;
2. programmare verifiche distribuite nel tempo, anche varie nella forma e congrue con il proprio piano di lavoro, sulla base delle quali assegnare i voti in sede di scrutinio;
3. correggere gli elaborati scritti/grafici e consegnarli agli alunni entro un periodo che, indicativamente, non superi i 15 giorni dalla data del loro svolgimento;
4. comunicare ai diretti interessati le valutazioni delle prove orali motivandole;
5. riflettere sui risultati ottenuti dalla classe, apportando eventuali e necessarie modifiche, al fine di migliorare il processo di insegnamento – apprendimento.

È prevista una valutazione intermedia nel pentamestre, con la redazione di un documento da parte del consiglio di classe, per studenti che presentano criticità nel profitto. Tale strumento ha lo scopo di rendere lo studente consapevole del proprio rendimento generale e dei suoi punti di debolezza e di informare la famiglia.

Per procedere alla valutazione degli alunni, nella seduta dei C.d.C. per gli scrutini finali del pentamestre, è necessario verificare che le ore di frequenza dell'alunno corrispondano complessivamente ad almeno il 75% del totale delle ore previste per l'intero anno scolastico.

Il C.d.C., accertato che sia disponibile un numero congruo di voti in ogni disciplina, può derogare a tale norma sulla base dei seguenti criteri:

1. assenza dell'alunno/a a causa di prolungata e documentata malattia (certificazione presentata entro 15 gg dal rientro a scuola)
2. assenza dell'alunno/a a causa di gravi e documentati motivi familiari/personali
3. assenza per motivi di lavoro (studenti lavoratori)
4. protocollo d'Intesa MIUR – CONI (studenti sportivi a livello agonistico).

Nello svolgimento degli **scrutini finali** del pentamestre, l'operazione conclusiva in cui gli insegnanti valutano complessivamente il livello di raggiungimento degli **obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali**, nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, i Consigli di Classe terranno conto della possibilità degli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della/e disciplina/e nel corso dell'estate (sospensione del giudizio) e della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo. In questi casi sono comunicate alla famiglia le motivazioni delle decisioni del Consiglio di Classe unitamente ad un resoconto sulle carenze dell'alunno e alle misure di recupero che sono da adottare.

Per l'**ammissione all'esame di Stato**, gli alunni delle classi quinte devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore previsto e risultare sufficienti in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutato con l'attribuzione di un unico voto. Nel caso in cui quindi un alunno evidenziasse ancora lacune, il Consiglio di Classe può decidere di ammetterlo all'esame di Stato sulla base dei seguenti criteri:

1. collaborazione, impegno, assiduità nella frequenza
2. rendimento complessivo

TABELLA DI CONVERSIONE IN VOTI			
Voto in decimi	Conoscenze	Competenze	Capacità (comunicative e di rielaborazione)
1-2	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
3	Confuse, frammentarie e gravemente lacunose	Non sa applicare le conoscenze in contesti semplici; commette gravi e numerosi errori anche se guidato e/o non dimostra competenze trasversali (*)	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; non coglie i concetti e le relazioni essenziali tra semplici elementi o fatti.
4	Approssimative e lacunose	Non sa applicare le conoscenze in contesti semplici; commette errori anche se guidato e/o dimostra scarse competenze trasversali	Comunica in modo improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali tra semplici elementi o fatti.

5	Superficiali e parziali	Applica le conoscenze minime commettendo errori e/o dimostra insufficienti competenze trasversali	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; analizza in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni
6	Essenziali, di base	Applica le conoscenze acquisite a problemi semplici o già noti senza commettere errori rilevanti e/o dimostra sufficienti competenze trasversali	Comunica in modo semplice; coglie gli aspetti fondamentali, effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite.
7	Sostanzialmente complete e appropriate	Applica le conoscenze e le procedure correttamente e/o dimostra discrete competenze trasversali	Comunica in modo appropriato, effettua analisi e sintesi complete.
8	Complete e approfondite	Applica le conoscenze e le procedure in modo autonomo e corretto e/o dimostra buone competenze trasversali	Comunica con proprietà di linguaggio; effettua analisi e sintesi complete e approfondite.
9	Complete, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze e le procedure in modo corretto, originale e autonomo anche a problemi complessi e/o dimostra ottime competenze trasversali	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite, esprime valutazioni autonome
10	Complete e approfondite, ampie e personalizzate	Applica le conoscenze e le procedure in modo corretto, originale e autonomo anche a problemi complessi e/o dimostra ottime competenze trasversali	comunica in modo proprio, efficace ed articolato; effettua analisi e sintesi complete e approfondite, esprime valutazioni autonome, approfondite e personali

Nota: (*)

Per competenze trasversali, o soft skills, si intendono tutte quelle competenze raggruppabili sostanzialmente in:

- 1) **Competenze relative alla gestione del sé, o di efficacia personale**, come equilibrio, autonomia, fiducia in se stessi, autostima, creatività, resistenza allo stress, adattabilità, attenzione al dettaglio;
- 2) **Competenze in ambito relazionale**, come intelligenza emotiva, empatia, etica, tolleranza, capacità comunicativa, saper cooperare per il raggiungimento degli obiettivi (team work), problem solving; leadership;
- 3) **Competenze orientate alla realizzazione del sé**, come sviluppo di pensiero critico, capacità di organizzare e pianificare per raggiungere gli obiettivi, intraprendenza, capacità di distinguere situazioni o contesti, saper gestire e valorizzare risorse ed informazioni.

Delibera nr. del 04 dicembre 2019 , approvata con voto unanime.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 04/12/2019,

Visto il D.P.R. 249/1998 e successive modifiche

Vista la O.M. 128/1999

Vista la D.G.P. 2523/2003

Vista la O.M. 92/2007

Visto il D.P.R. 235/2007

Visto il D.P.R. 122/2009

Vista la D.G.P. 1020/2011

DELIBERA

i sottoindicati criteri che i Consigli di Classe adottano per l'attribuzione del voto di condotta alle studentesse e agli studenti dell'Istituto:

- 1) Rispetto delle leggi vigenti;
- 2) Rispetto del Regolamento d'Istituto, con attenzione particolare a regolarità della frequenza e puntualità, rispetto ed attenzione per le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- 3) Partecipazione attiva alle lezioni intesa come attenzione, concentrazione, collaborazione con insegnanti e compagni.
- 4) Partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e alle attività extracurricolari, intesa come collaborazione con il personale della scuola e gli Organi collegiali per il miglioramento della qualità del servizio offerto, come impegno a tutela della libertà di pensiero e di espressione, come impegno alla prevenzione di ogni forma di pregiudizio, mancanza di rispetto e violenza.

Tali criteri riguardano tutte le attività promosse dalla scuola, siano esse curricolari e/o extracurricolari.

Il D.L. 137 del 1.9.2008 stabilisce che il comportamento dello studente concorrerà alla valutazione complessiva e determinerà, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli esami di Stato.

La valutazione espressa in sede di scrutinio finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Per l'attribuzione del voto dovranno essere soddisfatti la maggior parte dei descrittori.

I Consigli di Classe attribuiscono il voto di condotta utilizzando la seguente griglia:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (1/2)

Voto	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> • Spiccato interesse e partecipazione costruttiva alle attività didattiche ed extracurricolari • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Ruolo propositivo e trainante all'interno della classe • Comportamento responsabile, corretto ed educato. • Buona socializzazione • Scrupoloso rispetto del Regolamento di Istituto e delle sue norme disciplinari • Nessuna nota disciplinare e/o sospensione • Frequenza assidua e rispetto degli orari
9	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche ed extracurricolari • Costante adempimento dei doveri scolastici • Comportamento responsabile, corretto ed educato. • Buona socializzazione • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • Rispetto del Regolamento di Istituto e delle sue norme disciplinari • Nessuna nota disciplinare e/o sospensione • Frequenza regolare e rispetto degli orari
8	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata partecipazione alle attività didattiche ed extracurricolari • Generale adempimento delle consegne • Comportamento globalmente corretto ed educato • Note disciplinari non gravi • Osservazione regolare delle norme disciplinari • Rispetto del regolamento di Istituto • Nessun provvedimento disciplinare • Frequenza nel complesso regolare e/o orari rispettati
7	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione accettabile alle attività didattiche ed extracurricolari • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Comportamento non sempre appropriato nel rapporto con insegnanti, compagni e personale scolastico • Atteggiamento di disturbo durante le lezioni • Rispetto incostante del Regolamento di Istituto e delle norme disciplinari • Alcune note disciplinari • Uno o più provvedimenti di sospensione • Frequenza abbastanza regolare e/o presenza orari non sempre rispettati

6	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione incostante alle lezioni e alle attività extracurricolari, interventi non appropriati • Svolgimento incostante dei compiti assegnati, manifesto disinteresse • Comportamento spesso scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale scolastico • Atteggiamento di disturbo costante tale da limitare e ostacolare l'attività didattica • Rispetto limitato del Regolamento di Istituto e delle norme disciplinari • Numerose note disciplinari • Uno o più provvedimenti di sospensione, relativi a gravi inosservanze delle norme disciplinari • Frequenza non sempre regolare e/o presenza di orari non sempre rispettati
<p>Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente</p>	
5	<ul style="list-style-type: none"> • 1. La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). • 2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il C.d.C. abbia accertato che lo studente: nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Nel Regolamento di Istituto vengono definite le norme di comportamento a cui gli studenti si devono attenere, i provvedimenti disciplinari e la procedura di irrogazione delle sanzioni previste in caso di inosservanza.

Delibera nr. del 04 dicembre 2019 , approvata con voto unanime.

**DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI
PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA
DIDATTICA A DISTANZA**

22 APRILE 2020

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 22/04/2020,
Viste le Raccomandazioni e-learning della Sovrintendenza Scolastica del 13/03/2020
Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione prot. 388 del 17 marzo 2020
Visto il Decreto-Legge n. 22 del 08/04/2020
Tenuto conto della delibera del Collegio dei Docenti del 04/12/2019

DELIBERA

quanto segue:

La valutazione dei risultati di apprendimento e formativi raggiunti con attività di DAD:

- deve avere un **carattere fortemente formativo** che aiuti lo studente a percepire in questa situazione scolastica nuova il fine dell'apprendimento, a consolidare i propri punti di forza, a sentirsi valorizzato, a utilizzare positivamente errori, a crescere nella capacità di auto valutarsi;
- deve **essere calibrata principalmente su competenze e non esclusivamente su conoscenze**;
- deve essere **condivisa tra i docenti** del Consiglio di classe;
- deve essere **effettuata in modo costante, trasparente e tempestivo**;
- deve essere **documentata** dal docente

Attuare una **valutazione formativa** significa nell'attuale situazione:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, comunicazione con il docente, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ecc.);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online e nella comunicazione con il docente, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle difficoltà nel percorso di apprendimento;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande poste, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i progressi conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei risultati alla fine di questo anno scolastico straordinario non potrà svolgersi in modo ordinario e dovrà pertanto tener conto della concreta situazione nella quale ciascuno studente avrà potuto operare e delle valutazioni conseguite prima del 5 marzo 2020.

La **valutazione dei contenuti e delle competenze può essere** attuata attraverso:

- **verifiche ed elaborati scritti**, comprese **simulazioni di prove d'esame**, affidate agli studenti per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto;
- **colloqui e verifiche orali in video-collegamento** in presenza sincrona di altri studenti;
- la presentazione di uno stimolo didattico nella forma del compito di realtà (utilizzando per attività laboratoriali anche casi di studio, video tutorial, tecnologie della simulazione, piattaforme di progettazione ecc.) chiedendo di produrre un elaborato che comprenda la comprensione della consegna, la ricerca delle informazioni secondo attendibilità delle fonti, l'elaborazione di un piano d'azione coerente e rispettoso delle norme, il superamento delle difficoltà nel percorso di apprendimento, il corretto uso delle risorse cognitive e tecnologiche, la documentazione, l'argomentazione e l'autovalutazione di quanto svolto.

La sottostante tabella viene utilizzata come riferimento per l'assegnazione a ciascuno studente delle valutazioni riguardanti le verifiche relative alle attività didattiche svolte a distanza a partire dal 5 marzo 2020.

Ogni docente rivedrà le valutazioni temporanee assegnate in blu sul registro elettronico (voto che non fa media) alla luce degli indicatori e dei descrittori della sottostante tabella per l'assegnazione di voti definitivi (che fanno media).

La validità della presente delibera è limitata alla parte conclusiva dell'anno scolastico 2019/2020.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

DESCRITTORI	
INDICATORI	
Partecipazione alle attività didattiche a distanza	<p>Partecipa con costante presenza, puntualità e interesse all'ambiente di apprendimento</p> <p>Partecipa in modo costante e puntuale alle attività didattiche</p> <p>Partecipa abbastanza regolarmente alle attività didattiche</p> <p>Non sempre partecipa e ha bisogno di essere sollecitato</p> <p>Non partecipa nemmeno su sollecitazione</p>
Puntualità e rispetto delle indicazioni per le consegne	<p>É puntuale e rispetta pienamente le indicazioni ricevute per le consegne</p> <p>Va sollecitato alla puntualità nelle consegne e al rispetto delle indicazioni ricevute</p> <p>Non sempre rispetta le scadenze delle consegne e le indicazioni ricevute</p> <p>Non rispetta le scadenze delle consegne e le indicazioni ricevute neanche su ripetute sollecitazioni</p>
Svolgimento della verifica o dei compiti assegnati	<p>Originalità, correttezza, approfondimento, cura e pertinenza dello svolgimento della verifica o dei compiti assegnati</p> <p>Svolgimento essenziale, presenza di errori non gravi, spesso privo di apporto personale</p> <p>Poca pertinenza e superficialità nello svolgimento, presenza di errori diffusi non gravi</p> <p>Svolgimento della verifica o dei compiti assegnati non pertinente, con gravi errori o mancato svolgimento</p>
Imparare ad imparare	<p>Organizza il proprio apprendimento in maniera autonoma e risolve problemi attraverso l'uso di diverse strategie, anche con il supporto delle nuove tecnologie, scelte in modo opportuno. Sa autovalutarsi in modo coerente con le proprie potenzialità</p> <p>Organizza il proprio apprendimento in modo sufficientemente autonomo e risolve problemi utilizzando strategie essenziali. E' in grado di autovalutarsi, ma ha bisogno di essere guidato</p> <p>Organizza il proprio apprendimento e risolve parzialmente problemi solo se guidato dall'insegnante. Non è in grado di autovalutarsi in maniera adeguata</p> <p>Non sa organizzare il proprio apprendimento e risolvere problemi neanche con la guida dell'insegnante. Non è in grado di autovalutarsi</p>
VOTO	<p>10/9</p> <p>8/7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4/1</p>
*VOTO FINALE: /10	

FIRME

FIRME

Materia d'insegnamento	COGNOME NOME	FIRME
Lingua e letteratura italiana	ZANONI Barbara	
Storia	ZANONI Barbara	
Tedesco II lingua	CARLIN Martina	
Lingua inglese	SCIBELLI Francesca	
Matematica	SCIGLIUOLO Marco	
Scienze motorie sportive	PERSELLI Carla	
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	FURLAN Bruno	
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	RIOLO Marcello	
	BENTIVOGLI Diego	
Gnatologia	SCOLA Massimo	
Diritto pratico commerciale, legale, socio-sanitario	SIBILLA Claudio	

Bolzano, 15 maggio 2020